

VERBALE DELL'ADUNANZA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL GIORNO 7 SETTEMBRE 1999

Oggi in Padova, nell'apposita sala di riunione, alle ore 14.40, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Padova per discutere il seguente

Ordine del giorno

1. Comunicazioni
2. Lavori
3. Forniture (*nessuna pratica iscritta*)
4. Locazioni
5. Regolamenti (*nessuna pratica iscritta*)
6. Dottorati di ricerca - Borse e premi di studio (*nessuna pratica iscritta*)
7. Convenzioni e Contratti - Centri - Dipartimenti - Accordi di collaborazione con l'estero - Liberalità
8. Provvedimenti per il personale
9. Affidamenti esterni (*nessuna pratica iscritta*)
10. Richieste di contributi straordinari e di contributi per l'organizzazione di iniziative scientifiche
11. Nomine Commissioni
12. Autorizzazioni a spese eccedenti i limiti di cui agli artt. 7.7 e 7.12 del D.R. 1953/95
13. Modifiche di statuto (*nessuna pratica iscritta*)
14. Varie ed eventuali
15. Interpellanze (*nessuna pratica iscritta*)

Sono presenti:

- Prof. **Giovanni MARCHESINI**, *Rettore dell'Università'*
- Dott. **Bruno MAGHERINI**, *Direttore Amministrativo Vicario*
- Ing. **Giorgio DE BENEDETTI**, *Rappresentante del Governo*
- Prof. **Alberto MAZZOCCO**, *Rappresentante dei Direttori di Dipartimento*
- Prof. **Franco BIASUTTI**, *Rappresentante dei Professori di ruolo di prima fascia*
- Prof. **Alberto DAL NEGRO**, *Rappresentante dei Professori di ruolo di prima fascia*
- Prof. **Sergio BRESSAN**, *Rappresentante dei Professori di ruolo di seconda fascia*
- Prof. **Giuseppe D'AMELIO**, *Rappresentante dei Professori di ruolo di seconda fascia*
- Dott. **Luciano DALIENTO**, *Rappresentante dei ricercatori universitari*
- Dott. **Alessandro ZIRONI**, *Rappresentante dei ricercatori universitari*
- Sig. **Osmano CLEMENTI**, *Rappresentante del Personale tecnico/amministrativo*
- Sig. **Domenico ZINI**, *Rappresentante del Personale tecnico/amministrativo*
- Sig. **Giovanni DI FALCO**, *Rappresentante degli Studenti*
- Sig. **Andrea MICALIZZI**, *Rappresentante degli Studenti*
- Sig. **Stefano RIZZO**, *Rappresentante degli Studenti*
- Sig. **Stefano SCARPA**, *Rappresentante degli Studenti*
- Dott. **Vittorio CASARIN**, *Rappresentante della Provincia*
- Sig.ra **Giustina DESTRO**, *Rappresentante del Comune*
- Comm. **Mario Velio CAROLLO**, *Rappresentante della Camera di Commercio*

Sono assenti:

- Ing. **Franco BOTTIO**, *Rappresentante del Consorzio per lo sviluppo di Studi Universitari C.S.U. – Vicenza*

Sono assenti giustificati:

- Dott. **Giancarlo GALAN**, *Presidente della Regione Veneto*
- Prof. **Vincenzo MILANESI**, *Rettore Vicario*
- Dott. **Carlo VIDONI GUIDONI**, *Direttore Amministrativo*

Assume le funzioni di Presidente il Rettore e quelle di Segretario il Direttore Amministrativo Vicario.

Sono inoltre presenti la dott.ssa Ileana Borrelli e il sig. Raffaele Musella, della Segreteria Organi Collegiali, che assistono e coadiuvano il Direttore Amministrativo Vicario.

Il Rettore, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

Assistono:

- il prof. Eugenio Calimani, delegato del Rettore per la Gestione del Patrimonio Edilizio;
- l'ing. Antonio Muzzolon, invitato a presentare le pratiche iscritte al punto 2 (Lavori) dell'ordine del giorno;
- la dott.ssa Emanuela Pavia, responsabile dell'Ufficio Relazioni Internazionali, invitata a presentare le pratiche iscritte al punto 07/03 "Schema di contratto-tipo per formalizzare l'attribuzione dei contributi comunitari relativo ai programmi delle Reti Tematiche del V° Programma Quadro (1998-2002)" e 07/04 "Schema di contratto-tipo per formalizzare l'attribuzione dei contributi comunitari relativo ai programmi di Ricerca e Sviluppo Tecnologico del V° Programma Quadro (1998-2002)" dell'ordine del giorno.
- il consigliere Destro entra alle ore 14.55, durante la trattazione della pratica 02/02: Costruzione di un edificio per mensa ed aule studio presso il Complesso Agripolis a Legnaro (PD). Perizia di variante - Importo L. 6.945.000.000. Fondi B.U. cat.10/01 denominati "Acquisto di immobili, diritti reali e spese per nuove costruzioni"(cod. ed. 1000E);
- il consigliere Casarin esce alle ore 15.05, durante la trattazione della pratica 02/06 "Complesso Santa Caterina. Ratifica del tempo di proroga contrattuale. Fondi B.U. cat. 10.01.023".
- il consigliere Mazzocco esce alle ore 15.40, prima che inizi la trattazione della pratica 07/05 "Ratifica della Convenzione 99/050-Programma Socrates/Erasmus Azione 2, a.a. 1999/2000 tra l'Università di Padova e l'Agenzia Nazionale Socrates/Erasmus";
- il consigliere Destro esce alle ore 16, durante la trattazione della pratica 07/03 "Schema di contratto-tipo per formalizzare l'attribuzione dei contributi comunitari relativo ai programmi delle Reti Tematiche del V° Programma Quadro (1998-2002)";
- il consigliere Dal Negro esce alle ore 16.05, prima che inizi la trattazione della pratica 07/10: "Richiesta di partecipazione dell'Università di Padova al progetto di cooperazione UE-CANADA e relativo cofinanziamento";
- i consiglieri Dal Negro e Mazzocco rientrano alle ore 16.10, all'inizio della pratica 07/17 "Accordo di cooperazione tra il Dipartimento di Sociologia dell'Università di Padova e l'Università di Rio de Janeiro (Brasile) - Programma Post-Laurea in Sociologia e Antropologia - Validità anni 1999-2000-2001";
- i consiglieri Micalizzi e Rizzo escono alle ore 16.15, prima che inizi la trattazione della pratica 07/20 "Convenzione di ricerca non in conto terzi tra l'Università di Padova - Dipartimento di Agronomia e Produzioni Vegetali e la NOVARTIS Crop Protection AG. L. 105.000.000";
- il consigliere Dal Negro esce alle ore 16.25, prima che inizi la trattazione della pratica 07/23 "Convenzione in conto terzi tra E.S.U. di Padova e l'Università degli Studi di Padova - Istituto di Architettura e Urbanistica" e rientra alle ore 16.30, prima che inizi la trattazione della pratica 07/29 "Casa della Gioventù di Bressanone. Rinnovo contratto alla Ditta Top Polish";
- i consiglieri Micalizzi e Rizzo rientrano alle ore 16.35, durante la trattazione della pratica 08/01 "Assunzioni personale tecnico-amministrativo";

- il consigliere Scarpa esce alle ore 16.40, durante la trattazione della pratica 08/01 "Assunzioni personale tecnico-amministrativo";

All'inizio della seduta il Rettore Presidente fa distribuire la nota inviata dal prof. Di Masi in data 12 luglio 1999, riguardante il Regolamento Generale di Ateneo.

01/01: Consiglio di Amministrazione: sostituzione ed integrazione di componenti.

Il Rettore Presidente comunica che con propri Decreti ha provveduto a nominare quale Rappresentante degli studenti nel Consiglio di Amministrazione, per il biennio accademico 1997/98 e 1998/99 il Sig. Di Falco Giovanni (Allegato n. 1-1/2), in sostituzione del dimissionario Dott. Giuseppe Battistella, nonché la Sig.ra Giustina Mistrello Destro ed il Dott. Vittorio Casarin, rispettivamente in qualità di Rappresentanti del Comune e della Provincia di Padova (Allegato n. 2-1/1).

Il Consiglio di Amministrazione prende conoscenza.

01/02: Commissioni nominate dal Consiglio di Amministrazione e Commissioni miste proposte dal Consiglio di Amministrazione e dal Senato Accademico. Sostituzione componente.

Il Rettore Presidente, viste le dimissioni del dott. Giuseppe Battistella a decorrere dal 31 luglio u.s. (Allegato n. 1/1) e la sua sostituzione con il sig. Giovanni Di Falco in qualità di Rappresentante degli Studenti in Consiglio di Amministrazione, ritiene opportuno procedere a tale avvicendamento nelle seguenti Commissioni la cui composizione risulta pertanto così modificata:

Commissioni del Consiglio di Amministrazione:

18 Commissione per l'utilizzazione dei fondi destinati ad iniziative ed attività culturali e sociali (Legge 3 agosto 1985, n. 429).

Prof. Franco Biasutti (Presidente)

Prof. Sergio Bressan

Sig. Giovanni Di Falco

Sig.a Agnese Fabris Ferronato, supporto tecnico

Sig. Andrea Micalizzi

Prof. Alberto Mazzocco

Sig. Stefano Rizzo

Sig. Stefano Scarpa

Dott. Alessandro Zironi

439 Commissione incaricata di determinare le fasce di reddito in base alle quali fissare le tasse di iscrizione previste dall'art.14 della Legge 537/1993 e di seguire le problematiche legate alla predisposizione delle graduatorie per le borse di studio agli studenti e per le esenzioni o riduzioni di tasse e contributi, nonché alla distribuzione dei benefici economici agli studenti stessi.

Prof. Paolo Maria Bisol (Presidente)

Prof. Sergio Bressan

Prof. Eugenio Calimani

Sig. Osmano Clementi

Prof. Alberto Dal Negro

Sig. Giovanni Di Falco

Sig. Davide Fiorotto, supporto tecnico

Prof. Paolo Manzini

Sig. Andrea Micalizzi

Sig. Vittorio Molena, supporto tecnico

Sig. Stefano Rizzo

Sig.a Carla Saggion, supporto tecnico

Sig. Stefano Scarpa

544 Commissione incaricata dell'esame delle richieste di riassegnazione dei contributi per il miglioramento della didattica e dei servizi.

Prof. Sergio Bressan

Dott. Luciano Daliendo

Prof. Alberto Dal Negro

Sig. Giovanni Di Falco

Sig.ra Agnese Fabris Ferronato, supporto tecnico

Sig. Andrea Micalizzi

Prof. Vincenzo Milanese (Coordinatore)

Commissioni miste del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione:

424 Commissione incaricata di valutare le esigenze di espansione e le possibili soluzioni relative a nuovi edifici o alle ristrutturazioni di edifici esistenti.

Prof. Lorenzo Bernardi

Prof. Franco Biasutti

Prof. Sergio Bressan

Prof. Eugenio Calimani (Vice-Presidente)

Sig. Osmano Clementi

Prof. Silvana Collodo

Prof. Luciano Daliendo

Arch. Vittorio Dal Piaz

Sig. Giovanni Di Falco

Sig. Lorenzo Ginestri

Sig. Alberto Gottardo

Prof. Gustavo Guizzardi

Prof. Giovanni Marchesini (Presidente)

Sig.a Maria Grazia Morra

Prof. Donato Nitti

Prof. Carlo Offelli

Prof. Giancarlo Turrini

Terminata la discussione il Consiglio di Amministrazione, adotta la seguente delibera.

Delibera n. 310

Il Consiglio di Amministrazione

DELIBERA

di approvare la suindicata modifica della composizione delle Commissioni nominate dal Consiglio di Amministrazione e delle Commissioni miste proposte dal Consiglio di Amministrazione e dal Senato Accademico, elencate in narrativa.

01/03: Commissioni miste proposte dal Consiglio di Amministrazione e dal Senato Accademico. Sostituzione componente.

Il Rettore Presidente fa presente che il sig. Vittorio de Leonardis, con nota del 18 maggio 1999 si è dimesso dalla carica ricoperta nel Senato Accademico (Allegato n. 1/1) e ha richiesto di essere sostituito con il Sig. Alberto Gottardo, attuale componente del Senato Accademico, quale

componente nelle Commissioni miste Consiglio di Amministrazione - Senato Accademico sottoindicate:

424 Commissione incaricata di valutare le esigenze di espansione e le possibili soluzioni relative a nuovi edifici o alle ristrutturazioni di edifici esistenti.

Prof. Lorenzo Bernardi
Prof. Franco Biasutti
Prof. Sergio Bressan
Prof. Eugenio Calimani (Vice-Presidente)
Sig. Osmano Clementi
Prof. Silvana Collodo
Prof. Luciano Daliento
Arch. Vittorio Dal Piaz
Sig. Giovanni Di Falco
Sig. Alberto Gottardo
Sig. Lorenzo Ginestri
Prof. Gustavo Guizzardi
Prof. Giovanni Marchesini (Presidente)
Sig.a Maria Grazia Morra
Prof. Donato Nitti
Prof. Carlo Offelli
Prof. Giancarlo Turrini

444 Commissione istruttoria per compiere analisi e formulare proposte in tema di Bilancio

Prof. Iginò Andrighetto
Prof.a Maria Silvia Avi
Sig. Osmano Clementi
Dott. Luciano Daliento
Prof. Francesco Dall'Acqua
Prof. Alberto Dal Negro
Sig. Alberto Gottardo
Prof. Francesco Favotto (delegato del Rettore) (Coordinatore)
Prof. Alberto Mazzocco
Prof. Donato Nitti
Sig. Stefano Rizzo
Prof. Cesare Voci
Sig. Domenico Zini

Terminata la discussione il Consiglio di Amministrazione, adotta la seguente delibera.

Delibera n. 311

Il Consiglio di Amministrazione

DELIBERA

di approvare la suindicata modifica della composizione delle Commissioni miste Consiglio di Amministrazione - Senato Accademico elencate in narrativa.

02/01: Edificio di via Luzzatti 4-4/a ex proprietà Castilletti. Lavori di manutenzione straordinaria. Imp.to L. 260.000.000. Fondi B.U. cat. 10.2 denominati "Spese per la straordinaria manutenzione degli immobili" - previa integrazione di bilancio.

Su invito del Rettore Presidente, l'ing. Muzzolon illustra la pratica, fornendo ai consiglieri tutti i chiarimenti richiesti.

L'ufficio Edilizia e Ristrutturazioni

Vista la necessità di provvedere all'utilizzo del fabbricato di via Luzzatti 4-4/a, di proprietà dell'Università di Padova, fino all'attuazione del piano urbanistico attuativo dell'area universitaria sud-Piovego (piano "Dolcetta"), che prevede sullo stesso sedime la demolizione dell'attuale fabbricato e la costruzione di un nuovo complesso edilizio.

Visto il progetto di massima per il recupero dei locali (Allegato n. 1/1-7) elaborato dall'Ufficio Edilizia e Ristrutturazioni che prevede al piano terra la presenza di aule studio a disposizione degli studenti e di nuovi servizi igienici mentre al piano primo la presenza di aule studio e di studi-uffici ad uso dei Dipartimenti di matematica.

Vista la relazione illustrativa (Allegato n. 2/1-6) che indica gli interventi minimi necessari per l'adeguamento dell'immobile e che si possono così sintetizzare:

- completamento delle opere edili iniziate precedentemente (demolizione parziale di pavimenti, intonaci deteriorati, serramenti, persiane, porte, impianti, lattoneria);
- ricostruzione delle cornici di gronda fortemente degradate, scrostamento intonaci interni ed esterni;
- rifacimento di massetti, pavimenti, rivestimenti, intonaci, controsoffitti, tinteggiature, serramenti, impianti elettrico e idro-termo-sanitario, assistenze agli impianti, sistemazioni esterne;
- costruzione di servizi igienici;
- opere di adeguamento alla normativa antincendio;
- opere per il superamento delle barriere architettoniche.

Vista la perizia di stima delle opere sopra indicate, che comporta una spesa presunta di L. 213.000.000 (IVA esclusa) e il relativo quadro economico:

1) Importo Lavori Previsti

a) opere murarie	L. 75.000.000
b) opere da pittore	L. 20.000.000
c) opere da falegname	L. 40.000.000
d) opere da fabbro	L. 10.000.000
e) Impianti elettrici e antincendio	L. 28.000.000
f) Impianti idrotermosanitari	<u>L. 40.000.000</u>

Totale **L. 213.000.000**

2) Somme a disposizione

a) imprevisti	L. 10.650.000
b) fondo l. 109/94 1%	L. 2.100.000
c) oneri relativi alla "sicurezza cantieri"	L. 10.650.000
d) IVA 10% su voci 1) 2a) 2c) e arrot.	<u>L. 23.600.000</u>

Totale Somme a disposizione **L. 47.000.000**

Totale Perizia **L. 260.000.000**

chiede al Consiglio di Amministrazione di :

Approvare il progetto di adeguamento e manutenzione straordinaria dell'edificio di via Luzzatti 4-4/a e di approvare la perizia di spesa relativa per l'importo di L. 260.000.000 (IVA inclusa) finanziando la spesa con fondi B.U.cat 10.2 denominati "spese per la straordinaria manutenzione degli immobili" - previa integrazione di Bilancio.

Nel corso della discussione che segue il consigliere Di Falco chiede sia messa a verbale la seguente dichiarazione: *“Tra quanti anni è prevista l’attuazione del “Piano Dolcetta” e quindi la demolizione dell’immobile che si va a mantenere? Quali i tempi previsti per la manutenzione?”*

In conclusione è mio interesse, per esprimere un giudizio oculato, sapere se i tempi di utilizzo effettivo dell’immobile come aule studio giustifichino o meno la spesa o se, piuttosto, non sia da considerarsi più idonea l’ipotesi di reperire altrove locali idonei alla destinazione d’uso come aule studio”.

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente deliberazione.

Delibera n. 312

Il Consiglio di Amministrazione

DELIBERA

di approvare il progetto di adeguamento e manutenzione straordinaria dell’edificio di via Luzzatti 4-4/a e di approvare la perizia di spesa relativa per l’importo di L. 260.000.000 (IVA inclusa) finanziando la spesa con fondi B.U. cat. 10.2 denominati “Spese per la straordinaria manutenzione degli immobili” - previa integrazione di Bilancio.

02/02: Costruzione di un edificio per mensa ed aule studio presso il Complesso Agripolis a Legnaro (PD). Perizia di variante - Importo L. 6.945.000.000. Fondi B.U. cat.10/01 denominati “Acquisto di immobili, diritti reali e spese per nuove costruzioni”.

Su invito del Rettore Presidente, l’ing. Muzzolon illustra la pratica, fornendo ai consiglieri tutti i chiarimenti richiesti.

L’Ufficio Edilizia e Ristrutturazioni:

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione in data 11/03/97 pagg. 487/488 (Allegato n. 1/1-3) con la quale e’ stata approvata la perizia di variante n. 3 per un importo totale di L. 6.785.000.000;

Considerato che i lavori sono a tutt’oggi terminati e che, a causa di un leggero aumento dell’importo dei lavori, degli allacciamenti, dell’I.V.A., delle spese tecniche e dei collaudi, risulta necessario approvare una nuova perizia di variante, predisposta da questo Ufficio, che comporta un supero di spesa di L. 160.000.000.= ed e’ qui di seguito trascritta;

	3° Perizia approvata C.d.A. dell'11.3.97	Nuova perizia	Differenza
A) Somme a base d'appalto			
Opere edili	4.288.144.645	4.286.670.499	- 1.474.146
Impianti Termotecnici	683.552.852	709.797.955	26.245.103
Impianti Elettrici	739.278.050	742.026.550	2.748.500
Totale	5.710.975.547	5.738.495.004	27.519.457
B) Somme in diretta amministrazione			
Imprevisti	1.751.725	7.304.996	5.553.271
Spese tecniche	400.000.000	460.000.000	60.000.000
Spese collaudatori	0	36.200.000	36.200.000
Allacciamenti	25.000.000	43.000.000	18.000.000
I.V.A.	647.272.728	660.000.000	12.727.272
Totale	1.074.024.453	1.206.504.996	132.480.543
Totale perizia	6.785.000.000	6.945.000.000	160.000.000

chiede al Consiglio di Amministrazione di:

- approvare la nuova perizia di variante di L. 6.945.000.000.= redatta da questo Ufficio;
- stanziare la somma corrispondente al supero di spesa di L. 160.000.000.= sui fondi del Bilancio Universitario cat. 10/01 denominati *“Acquisto di immobili, diritti reali e spese per nuove costruzioni”*.

Alle ore 14,55, durante la discussione della pratica, entra la sig.ra Destro.

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente deliberazione.

Delibera n. 313

Il Consiglio di Amministrazione

con il voto contrario del consigliere D'Amelio e l'astensione dei consiglieri Di Falco, Zini e Zironi

DELIBERA

- di approvare la nuova perizia di variante di L. 6.945.000.000.= redatta dall'Ufficio Edilizia e Ristrutturazioni;
- di stanziare la somma corrispondente al supero di spesa di L. 160.000.000.= sui fondi del Bilancio Universitario cat. 10/01 denominati *“Acquisto di immobili, diritti reali e spese per nuove costruzioni”*.

02/03: Interventi di straordinaria manutenzione al complesso di Elettrotecnica ed Elettronica, via Gradenigo 6/A. Realizzazione nuovi camini e rifacimento manto di copertura locali tecnologici. L. 130.000.000 (I.V.A. compresa) Fondi B.U. cat.10/2 denominati “Spese per la straordinaria manutenzione degli immobili” previa integrazione..

Su invito del Rettore Presidente, l'ing. Muzzolon illustra la pratica, fornendo ai consiglieri tutti i chiarimenti richiesti.

La centrale termica asservente i Dipartimenti di Elettronica ed Elettrotecnica è ubicata in un pettine centrale dell'edificio ed è asservita da tre camini oramai fatiscenti a suo tempo realizzati con tratti discendenti (ora non più consentito dalla normativa) e con sbocco in atmosfera nel plesso prospiciente.

Accertata l'inopportunità di procedere alla risistemazione dei suddetti si prevede di porre in opera nell'adiacente cortile interno tre nuovi camini in acciaio inossidabile sostenuti da un traliccio a sezione triangolare in acciaio collegato con tirafondi ad un plinto in calcestruzzo armato.

Con l'occasione, considerato che dovranno essere eretti dei ponteggi per la posa dei camini, si procederà anche alla riimpermeabilizzazione della copertura dell'edificio centrali tecnologiche fortemente degradato.

Di seguito si espone il quadro economico relativo alle previsioni di spesa

Quadro economico:

Opere edili	21.000.000
Nolo di ponteggi	17.000.000
Riimpermeabilizzazione guaina	9.000.000
Opere impiantistiche	
Camini e traliccio	<u>55.000.000</u>
Totale	102.000.000
I.v.a. 20%	<u>20.400.000</u>
Fondo 1%	1.000.000
Imprevisti	<u>6.600.000</u>
Totale	130.000.000

Il Rettore Presidente propone al Consiglio di Amministrazione di:

approvare l'intervento di straordinaria manutenzione sopra esposto, autorizzandone l'esecuzione “in economia” secondo quanto previsto del vigente Regolamento di Ateneo, finanziando la spesa di

L. 130.000.000 (I.V.A. inclusa) sui fondi del B.U. cat. 10/2 denominati "spese per la straordinaria manutenzione degli immobili" - previa integrazione di Bilancio.

Terminata la discussione il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente deliberazione

Delibera n. 314

Il Consiglio di Amministrazione

DELIBERA

di approvare l'intervento di straordinaria manutenzione sopra esposto, autorizzandone l'esecuzione "in economia" secondo quanto previsto del vigente Regolamento di Ateneo, finanziando la spesa di L. 130.000.000 (I.V.A. inclusa) sui fondi del B.U. cat. 10/2 denominati "spese per la straordinaria manutenzione degli immobili" - previa integrazione di Bilancio.

**02/04: Interventi di manutenzione agli stabulari del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche
Importo L. 212.00.000 (I.V.A. compresa) Fondi B.U. cat.10/2 denominati "spese per la straordinaria manutenzione degli immobili" - previa integrazione.**

Il Rettore Presidente ricorda che:

gli stabulari asserventi il Dipartimento di Scienze Farmaceutiche per essere utilizzati legalmente e correttamente necessitano di improcrastinabili interventi edili ed impiantistici.

L'Ufficio Manutenzione, a seguito della comunicazione pervenuta dal Direttore del Dipartimento (Allegato n. 1/1-1) e sulla base di quanto accertato, propone di effettuare una generale bonifica edile e dei vari elementi di rivestimento e di finitura, sostituendoli ove necessario, e di aggiornare totalmente gli impianti elettrici e di climatizzazione.

Con l'occasione verrà anche realizzato un nuovo locale per la quarantena.

Di seguito per categoria, si espone il quadro economico relativo alle previsioni di spesa:

Opere edili:

assistenze varie	36.000.000
Pavimenti e rivestimenti	17.000.000
Opere da pittore	8.000.000
Opere da fabbro	9.000.000
Opere da falegname	7.000.000

Opere da impiantista:

Impianto elettrico	40.000.000
Impianto idraulico	25.000.000
Opere di canalista	20.000.000
Impianto. di climatizzazione	30.000.000
Imprevisti	8.000.000
Fondo 1% (Legge 109/94)	2.000.000
i.v.a.10% sui lavori	<u>20.000.000</u>

Totale **222.000.000**

Il Rettore Presidente propone al Consiglio di Amministrazione di:

- approvare l'intervento di straordinaria manutenzione sopra esposto autorizzandone l'esecuzione "in economia" secondo quanto previsto dal vigente Regolamento di Ateneo finanziando la spesa di L. 222.000.000 (I.V.A. compresa) sui fondi del B.U. cat. 10/2 denominati "spese per la straordinaria manutenzione degli immobili" previa integrazione di Bilancio.

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente deliberazione:

Delibera n. 315

Il Consiglio di Amministrazione

DELIBERA

di approvare l'intervento di straordinaria manutenzione sopra esposto autorizzandone l'esecuzione "in economia" secondo quanto previsto dal vigente Regolamento di Ateneo finanziando la spesa di L. 222.000.000 (I.V.A. compresa) sui fondi del B.U. cat. 10/2 denominati "spese per la straordinaria manutenzione degli immobili" previa integrazione di Bilancio.

02/05: Palazzo Bo – Sistemazione poltrone e panche dell'Aula Magna e rifacimento pareti in tessuto della Sala da pranzo.

Il Rettore Presidente presenta la proposta dell'Ufficio Economato per la sistemazione delle poltrone e panche dell'Aula Magna e delle pareti in tessuto della Sala da pranzo.

In Aula Magna ci sono 128 poltrone con sedile e schienale imbottiti, 22 poltrone con sedile imbottito e schienale in legno, 13 poltrone alte (Senato) con sedile e schienale imbottito, 32 panche da 6 posti.

La sistemazione prevede la sostituzione integrale dell'imbottitura, delle molle e del rivestimento con materiali in classe 1 di reazione al fuoco mantenendo inalterate le tipologie di costruzione e usando le tecniche e i materiali originali, quali cinghie in canapa, molle in acciaio, linacci, crini e ovatte bianche.

Le parti lignee verranno riportate alle caratteristiche originarie, eliminando le vernici alla nitro e gli interventi impropri effettuati in tempi successivi. Verrà eseguito il trattamento antitarlo, il restauro del fusto e la lucidatura a gomma lacca.

Non si ha memoria di interventi radicali negli ultimi 30 anni.

Per la Sala da pranzo si prevede la sostituzione del rivestimento in tessuto da terra a cielo con altri in classe 1 di reazione al fuoco.

L'Ufficio Economato ha preventivato le seguenti spese (I.V.A. esclusa).

- opere di tappezzeria per l'Aula Magna L. 80.000.000
- opere di falegnameria per l'Aula Magna L.. 150.000.000
- opere di tappezzeria per la Sala da pranzo L. 15.000.000

Il Rettore Presidente propone al Consiglio di Amministrazione:

- di autorizzare i lavori descritti in narrativa;
- di stanziare la cifra di L. 294.000.000, I.V.A. compresa, che graverà sulla Cat. 3 Cap. 8 "Manutenzione ordinaria locali ed aree" del Bilancio Universitario.
- di autorizzare l'esecuzione delle opere di tappezzeria come spese in economia ai sensi dell'art. 7.12 del Regolamento Amministrativo-Contabile e l'espletamento di una trattativa privata per le opere di falegnameria ai sensi dell'art. 7.7 del medesimo Regolamento.

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente deliberazione:

Delibera n. 316

DELIBERA

- di autorizzare i lavori descritti in narrativa;
- di stanziare la cifra di L. 294.000.000 che graverà sulla Cat. 3 Cap. 8 "Manutenzione ordinaria locali ed aree" del Bilancio Universitario.
- di autorizzare l'esecuzione delle opere di tappezzeria come spese in economia ai sensi dell'art. 7.12 del Regolamento Amministrativo-Contabile e l'espletamento di una trattativa privata per le opere di falegnameria ai sensi dell'art. 7.7 del medesimo Regolamento.

02/06: Complesso Santa Caterina. Ratifica del tempo di proroga contrattuale. Fondi B.U. cat.10.01.023 .

Su invito del Rettore Presidente, l'ing. Muzzolon illustra la pratica, fornendo ai consiglieri tutti i chiarimenti richiesti.

Il Rettore Presidente ricorda che:

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione in data 13.07.99 pag. 1227

(Allegato n. 1/1-4) che ha approvato la perizia di variante, nonché il Verbale di concordamento Nuovi Prezzi e Schema atto di sottomissione, concedendo all'Impresa Maltauro di Vicenza una proroga di gg.90 sul tempo contrattuale per il restauro e la ristrutturazione del Complesso Santa Caterina;

Considerato che per un errore di trascrizione è stato proposto il tempo di 90 gg. anziché 100gg come riportato nello Schema atto di sottomissione;

Visto inoltre che nel frattempo l'Impresa Maltauro ha firmato lo Schema atto di sottomissione con riserva chiedendo che vengano riconosciuti i tempi proposti dall'Impresa stessa di 256 gg. anziché i 100 gg. ritenuti congrui dal Direttore dei Lavori;

Visto il contenzioso che sta emergendo tra D.L. ed Impresa, la quale ha inoltre chiesto riserve per L. 438.000.000, l'Ufficio Edilizia, per quanto di sua competenza, ritiene che sia estremamente opportuno la nomina di un collaudatore statico e tecnico-amministrativo in corso d'opera che verrà proposto nella prossima seduta del Consiglio di Amministrazione.

Il Rettore Presidente propone al Consiglio di Amministrazione di :

- ratificare la proroga concessa da 90 gg a 100 gg. così come proposto dal Direttore dei Lavori nel verbale di concordamento Nuovi Prezzi e Schema atto di sottomissione.

Si apre un ampio dibattito durante il quale il consigliere Di Falco chiede sia messo a verbale quanto segue: *“Dichiaro il mio voto negativo che esprime una posizione di principio più che una contrarietà al proseguimento dei lavori. Intendo infatti attraverso la mia opposizione alla delibera non avallare il cedimento dell'Ateneo innanzi al malcostume di prolungare i tempi sicuri di poter prima abbassare notevolmente il prezzo in fase di gara e poi di poter ricattare sul proseguimento dei lavori. Se non si rispettano i tempi si risolve il contratto, l'impresa paghi le penali e si ribandisca la gara anche se tutto ciò sarà nei primi tempi più oneroso per il futuro potremo auspicare a ribassi d'asta più coscienziosi e ad imprese che intervengono alle gare solo se hanno le forze per sostenere gli incarichi affidati loro”*.

Durante la discussione, alle ore 15,05, esce il consigliere Casarin.

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente deliberazione.

Delibera n. 317

Il Consiglio di Amministrazione

Con il voto contrario dei consiglieri D'Amelio e Di Falco

DELIBERA

di ratificare la proroga concessa da 90 gg. a 100 gg. così come proposto dal Direttore dei Lavori nel verbale di concordamento Nuovi Prezzi e Schema atto di sottomissione.

04/01: Locali ubicati al I° e 2° piano dell'immobile sito in Padova - via del Santo n. 77.

Il Rettore Presidente ricorda al Consiglio di Amministrazione che l'Università ha in locazione due appartamenti ubicati al I° e 2° piano dell'immobile sito in Padova, via del Santo n. 77, di proprietà della Società F.lli Calegari di Luigi & C. s.r.l., in uso ai Dipartimenti di Scienze Economiche e Studi Internazionali.

I contratti di locazione dei due appartamenti sottoscritti entrambi in data 22/02/1994 e registrati a Padova il 09/03/1994 rispettivamente ai numeri 3814 e 3815, scadono il 28/02/2000 (Allegato n. 1/1-10).

Il canone di locazione corrisposto alla proprietà per l'appartamento ubicato al I° piano ammonta ad annue lire 51.006.850= (cinquantunomilioniseimilaottocentocinquanta), mentre per l'appartamento

ubicato al 2° piano ammonta ad annue lire 60.722.448= (sessantamilionisettecentoventiduemilaquattrocentoquarantotto).

La proprietà con note in data 28/06/1999, ha manifestato la propria disponibilità, alla scadenza contrattuale del 28/02/2000, al rinnovo automatico dei due contratti di locazione, per altri sei anni, per gli importi annui attualmente corrisposti, per l'appartamento del I° piano, di lire 51.006.850= (cinquantunomilioniseimilaottocentocinquanta), e per l'appartamento del 2° piano, di lire 60.722.448= (sessantamilionisettecentoventiduemila quattrocentoquarantotto), aggiornati annualmente al 75% dell'indice Istat dei prezzi al consumo (Allegato n. 2/1-2).

Il Rettore Presidente ricorda inoltre che nell'elenco degli affitti passivi dell'Università, presentato al Consiglio nell'adunanza del 19/05/1998, erano state indicate come locazioni da tenere (Allegato n. 3/1-4).

Il Rettore Presidente chiede pertanto al Consiglio di Amministrazione di autorizzare il rinnovo automatico dei due contratti di locazione in argomento, alla scadenza contrattuale del 28/02/2000, per altri sei anni e precisamente dal 01/03/2000 al 28/02/2006, ai canoni annui di locazione attualmente corrisposti, per l'appartamento del I° piano, di lire 51.006.850= (cinquantunomilioniseimilaottocentocinquanta), e per l'appartamento del 2° piano, di lire 60.722.448= (sessantamilionisettecentoventiduemilaquattrocentoquarantotto), che verranno aggiornati annualmente al 75% dell'indice Istat dei prezzi al consumo.

La relativa spesa graverà sulla categoria 3 - capitolo 7 (fitti locali) - del Bilancio universitario.

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente delibera:

Delibera n. 318

Il Consiglio di Amministrazione,

DELIBERA

di autorizzare il rinnovo automatico dei contratti di locazione di cui in narrativa, alla scadenza contrattuale del 28/02/2000, per altri sei anni e precisamente dal 01/03/2000 al 28/02/2006, ai canoni annui attualmente corrisposti, per l'appartamento al I° piano, di lire 51.006.850= (cinquantuno-milioniseimilaottocentocinquanta), per l'appartamento del 2° piano, di lire 60.722.448= (sessantamilionisettecentoventiduemilaquattrocentoquarantotto), che verranno aggiornati annualmente al 75% dell'indice Istat dei prezzi al consumo.

La relativa spesa graverà sulla categoria 3 - capitolo 7 (fitti locali) - del Bilancio universitario.

04/02: Proroga contratto di locazione per uso immobile sito in Padova - via Sacro Cuore n. 55 in uso al Dipartimento di Scienze dell'Antichità.

Il Rettore Presidente ricorda al Consiglio di Amministrazione che dall'anno 1978 a tutt'oggi l'Università ha in locazione degli spazi di proprietà del Dott. Cesare LION STOPPATO, siti in Padova - via Sacro Cuore n. 55. I predetti locali sono in uso al Laboratorio di Restauro del Dipartimento di Scienze dell'Antichità.

Con decorrenza 11/12/1992 l'Università degli Studi di Padova ha stipulato, sulla scorta delle vigenti disposizioni di Legge, un nuovo contratto di locazione, con scadenza annuale al 30 novembre, rinnovabile previa verifica dell'opportunità di prosecuzione dell'uso dell'immobile (Allegato n. 1/1-4).

Considerato che l'immobile sito in Padova, via delle Ceramiche n. 28, assegnato quale nuova sede della predetta struttura, prima dell'insediamento dovrà essere opportunamente ristrutturato, il Rettore Presidente propone al Consiglio di prorogare per un altro anno la predetta locazione, e precisamente dal 01 dicembre 1999 al 30 novembre 2000, per un canone annuo di lire 11.850.680= (undicimilioniotto-centocinquantamilaseicentottanta), che verrà aggiornato annualmente dal 01 dicembre 1999 al 75% dell'indice Istat annuale dei prezzi al consumo, come previsto dalla Legge 118/85.

La relativa spesa sarà a carico della categoria 3 - capitolo 7 (fitti locali) - del Bilancio universitario. Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente delibera.

Delibera n. 319

Il Consiglio di Amministrazione

DELIBERA

di autorizzare il rinnovo del contratto di locazione di cui in narrativa per un altro anno, e precisamente dal 01 dicembre 1999 al 30 novembre 2000, per un canone annuo di lire 11.850.680= (undicimilionioctocotocinquantamilaseicentottanta), che verrà aggiornato annualmente dal 1.12.1999 al 75% dell'indice Istat annuale dei prezzi al consumo, come previsto dalla Legge 118/85.

La relativa spesa sarà a carico della categoria 3 - capitolo 7 (fitti locali) - del Bilancio universitario.

04/03: Assegnazione alloggio di servizio al Dott. Alessandro PIZZELLA presso l'Osservatorio Astrofisico di Asiago.

Il Rettore Presidente informa il Consiglio di Amministrazione che dal 01/01/1996, a seguito del trasferimento del Prof. Ruggero Stagni, uno dei due alloggi di servizio dell'Osservatorio Astrofisico di Asiago è libero; l'altro alloggio è occupato dal Prof. Roberto Barbon.

Il Rettore Presidente informa inoltre il Consiglio che, nell'adunanza del 17/09/1996, era stata autorizzata la stipula di un contratto di locazione, del predetto alloggio, per un canone mensile di lire 216.500= (duecentosedicimilacinquecento); la predetta stipula del contratto di locazione non ha avuto luogo per recesso del Signor Giacomo Giancesini, dipendente dell'Osservatorio Astronomico di Asiago (Allegato n. 1/1-1).

Il predetto canone mensile di lire 216.500= (duecentosedicimilacinquecento) è stato determinato da una valutazione, espressa dall'Ufficio Tecnico Erariale di Vicenza con nota del 14/07/1994, dell'importo di lire 201.000= (duecentounomila), che aggiornato, per gli anni 1995 e 1996, al 75% dell'indice Istat annuale dei prezzi al consumo, ha determinato il predetto importo (Allegato n. 2/1-1).

Il Rettore Presidente presenta ora al Consiglio la lettera in data 08/07/1999 del Direttore del Dipartimento di Astronomia, Prof. Francesco Lucchin, con la quale in sintesi afferma che sin dalla fondazione dell'Osservatorio Astrofisico di Asiago si è sempre dimostrato vantaggioso avere nel luogo del personale scientifico residente per il controllo delle attrezzature, la gestione del personale tecnico-amministrativo e il sempre più importante rapporto con gli ospiti e i visitatori. Pertanto per i predetti motivi chiede che l'alloggio di servizio in argomento venga assegnato al Dott. Alessandro Pizzella, risultato vincitore di un recente concorso a ricercatore universitario presso il Dipartimento di Astronomia e, che prenderà servizio presumibilmente verso i primi giorni del mese di settembre 1999. (Allegato n. 3/1-2).

Il Rettore Presidente chiede pertanto al Consiglio di Amministrazione di autorizzare il Direttore Amministrativo a sottoscrivere il contratto di locazione dell'alloggio di servizio di cui in narrativa per un canone mensile di lire 225.880= (duecentoventicinquemilaottocentottanta), che per ragioni di congruità, nel corrente anno, verrà aggiornato dell'indice Istat annuale dei prezzi al consumo. Il predetto canone di locazione di lire 225.880= (ducento venticinquemilaottocentottanta), è stato ottenuto, aggiungendo all'importo di lire 216.500=(duecentosedicimilacinquecento), l'aggiornamento, per gli anni 1997 e 1998, del 75% dell'indice Istat annuale dei prezzi al consumo. Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente delibera.

Delibera n. 320

Il Consiglio di Amministrazione

DELIBERA

di autorizzare il Direttore Amministrativo a sottoscrivere il contratto di locazione per l'alloggio di servizio di cui in narrativa per un canone mensile di lire 225.880= (duecentoventicinquemilaottocentottanta), che per ragioni di congruità, nel corrente anno, verrà aggiornato dell'indice Istat annuale dei prezzi al consumo.

07/01: Proposta di istituzione del Centro Multimediale di Ateneo (C.M.A.).

Il Rettore Presidente ricorda che nella seduta del 13 luglio 1999 il Consiglio di Amministrazione aveva rinviato l'approvazione dell'istituzione del Centro di Servizi Audiovisivi e Multimediali dell'Università di Padova (C.M.A.), ritenendo opportuno proporre una struttura che non fosse solo di servizi ma anche di ricerca e incaricando il Prof. Vincenzo Milanese di redigere una bozza di Statuto-Regolamento del Centro.

Il Rettore Presidente presenta ora la bozza di Statuto del Centro Multimediale di Ateneo predisposta dal prof. V.Milanese. (Allegato n. 1/1-6) nonché le proposte di modifica avanzate dai consiglieri Di Falco e Rizzo sotto riportate:

Proposta Di Falco:

art. 1 (Costituzione)

Inserire dopo la denominazione per esteso l'abbreviazione "**C.M.A.**";

art. 3 (Scopi)

Inserire dopo il punto d), come comma a se stante, il seguente testo: "**e) la realizzazione di corsi rivolti agli studenti dell'Ateneo su applicativi multimediali anche avvalendosi, laddove possibile, dei Laboratori informatici afferenti alle Facoltà**";

art. 7 (Composizione del Consiglio Direttivo)

Modifica del punto e) come segue:

"e) uno studente scelto tra i rappresentanti eletti in Senato Accademico, in Consiglio di Amministrazione o nel Consiglio degli Studenti designato dai rappresentanti in Senato Accademico e in Consiglio di Amministrazione";

art. 8 (Compiti del Consiglio Direttivo)

Inserire un punto h) come segue:

"h) predisporre opportuni strumenti di analisi per la verifica dei livelli di qualità, popolarità ed efficienza relativi alle iniziative ed attività promosse dal C.M.A.";

art. 9 (Composizione del Comitato scientifico)

Modifica del punto d) come segue:

"d) uno studente scelto tra i rappresentanti eletti in Senato Accademico, in Consiglio di Amministrazione o nel Consiglio degli Studenti designato dai rappresentanti in Senato Accademico e in Consiglio di Amministrazione";

Modifica dell'ultimo comma come segue:

"i componenti di cui ai punti c) e d) esercitano le proprie funzioni fino alla designazione dei sostituti ad opera degli organi competenti".

Il Consiglio di Amministrazione, dopo approfondita discussione, approva all'unanimità i suddetti emendamenti.

Proposta Rizzo:

art. 7, lettera e) e art. 9, lettera d) vengono così sostituiti "**un componente del Consiglio degli Studenti**";

art. 10, lettera a) viene integrato nel seguente modo: "**deliberare, previo parere del Senato Accademico, il piano di sviluppo delle attività del C.M.A. tenendo conto delle disponibilità finanziarie**".

Con riferimento al primo punto della proposta Rizzo, il Consiglio di Amministrazione ritiene che tale emendamento sia già ricompreso nella proposta Di Falco (artt. 7 e 9) precedentemente approvata.

Il secondo punto della proposta (art. 10, lettera a) viene respinto.

Infine il Consiglio di Amministrazione approva i seguenti emendamenti:

art. 14, comma 2 – modificare come segue: ***“Salvi restando i diritti morali degli autori o dei coautori, i diritti di sfruttamento economico di tali opere appartengono all’Università di Padova”***; risulta pertanto soppressa la frase *“per tali intendendosi i docenti e/o i ricercatori ideatori e coordinatori dei programmi didattico-scientifici registrati, nonché di qualunque altra produzione del C.M.A.”*;

art. 14 ultimo comma – le parole *“ai docenti e ai ricercatori”* sono sostituite dalla preposizione ***“Agli (...)”***.

Il consigliere Di Falco chiede sia messa a verbale la seguente dichiarazione: *“ Ritengo che simili argomenti inerenti i servizi e la didattica del futuro sia opportuno farli vagliare per un parere dal Consiglio degli Studenti , facendoli rientrare, con una interpretazione ampia, nella norma dell’art.22 comma 2, laddove si sancisce il parere obbligatorio in merito di detto Consiglio per i “regolamenti generali dell’Ateneo per la parte che concerne la didattica ed i servizi agli studenti”. I futuri sviluppi della nostra università per quanto concerne il settore della formazione a distanza e della formazione continua attraverso l’ausilio di prodotti multimediale non possono, a mio parere, prescindere da un attento controllo sui costi di gestione e sui risultati in termini di efficacia e di efficienza del centro. Non si può prescindere neanche dal fatto di un più stretto controllo da parte della componente studentesca e su questi infatti che i costi dell’università del futuro, alti considerando il background tecnologico, ricadranno. Gli effetti di una buona o di una cattiva gestione incideranno, proprio per il tasso tecnologico crescente, sempre di più, ritengo pertanto, con le modifiche da me proposte, di aumentare soggetti e strumenti per il controllo della gestione: soggetti quali gli studenti che, in quanto maggiormente coinvolti dagli esiti più o meno positivi della gestione, sapranno sicuramente apportare un valido contributo e strumenti, quali sondaggi sulla popolarità e il gradimento delle attività promosse dal Centro che aumenteranno gli strumenti d’analisi di gestione disponibili nonché la trasparenza”*.

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente delibera

Delibera n. 321

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 13 luglio 1999;
- Vista la bozza dello Statuto-Regolamento del Centro Multimediale di Ateneo predisposta dal Prof. V.Milanesi;
- Viste le proposte di emendamento presentate ed accolte;

DELIBERA

di approvare l'istituzione del Centro Multimediale di Ateneo e il relativo Statuto-Regolamento con le seguenti modifiche:

- art. 1 (Costituzione)
Inserire dopo la denominazione per esteso l’abbreviazione ***“C.M.A.”***;
- art. 3 (Scopi)
Inserire dopo il punto d), come comma a se stante, il seguente testo: ***”e) la realizzazione di corsi rivolti agli studenti dell’Ateneo su applicativi multimediali anche avvalendosi, laddove possibile, dei Laboratori informatici afferenti alle Facoltà”***;
- art. 7 (Composizione del Consiglio Direttivo)
Modifica del punto e) come segue:

“e) uno studente scelto tra i rappresentanti eletti in Senato Accademico, in Consiglio di Amministrazione o nel Consiglio degli Studenti designato dai rappresentanti in Senato Accademico e in Consiglio di Amministrazione”;

- art. 8 (Compiti del Consiglio Direttivo)

Inserire un punto h) come segue:

“h) predisporre opportuni strumenti di analisi per la verifica dei livelli di qualità, popolarità ed efficienza relativi alle iniziative ed attività promosse dal C.M.A.”;

- art. 9 (Composizione del Comitato scientifico)

Modifica del punto d) come segue:

“d) uno studente scelto tra i rappresentanti eletti in Senato Accademico, in Consiglio di Amministrazione o nel Consiglio degli Studenti designato dai rappresentanti in Senato Accademico e in Consiglio di Amministrazione”;

Modifica dell'ultimo comma come segue:

“i componenti di cui ai punti c) e d) esercitano le proprie funzioni fino alla designazione dei sostituti ad opera degli organi competenti”.

- art. 14, comma 2 – modificare come segue: *“Salvi restando i diritti morali degli autori o dei coautori, i diritti di sfruttamento economico di tali opere appartengono all'Università di Padova”*; risulta pertanto soppressa la frase *“per tali intendendosi i docenti e/o i ricercatori ideatori e coordinatori dei programmi didattico-scientifici registrati, nonché di qualunque altra produzione del C.M.A.”*;

art. 14 ultimo comma – le parole *“ai docenti e ai ricercatori”* sono sostituite dalla preposizione *“Agli (...)”*.

07/02: Proposta di costituzione al Centro Interuniversitario di Ricerca sul Lessico Politico e Giuridico Europeo (C.I.R.L.P.G.E.).

Il Rettore Presidente presenta al Consiglio di Amministrazione la proposta di costituzione del Centro Interuniversitario di Ricerca sul Lessico Politico e Giuridico Europeo (C.I.R.L.P.G.E.), tra le Università di Bologna, Firenze, Padova, Salerno, l'Istituto Universitario Orientale di Napoli e l'Istituto Universitario Suor Orsola Benincasa di Napoli (sede amministrativa).

Il Centro si propone di promuovere, coordinare ed eseguire ricerche sulla storia dei concetti del lessico politico e giuridico europeo, sulle teorie politiche e sulle istituzioni della storia costituzionale europea ed americana, sulla genealogia, i sistemi e le contraddizioni del discorso della modernità riguardo alle tematiche suddette.

La proposta di istituzione del Centro, unitamente allo statuto, è stata approvata dal Consiglio del Dipartimento di Filosofia nella seduta del 29.3.99.

La Commissione Consultiva per i Dipartimenti e Centri, nella seduta del 9.7.99, ha approvato la proposta di costituzione del Centro a condizione che i proponenti aggiornino il testo dello statuto uniformando i termini relativi ai professori e ai ricercatori.

Il Prof. Giuseppe Duso, proponente patavino per l'istituzione del Centro, fa presente, con lettera del 18.8.99, che tale modifica dello Statuto comporterebbe una nuova approvazione delle 5 Università proponenti, i cui organi accademici hanno già approvato lo Statuto del Centro; ciò comporterebbe un rilevante ritardo nell'iter costitutivo. Il Prof. Duso sottolinea inoltre che la terminologia adottata dallo statuto patavino potrebbe non trovare riscontro negli statuti delle altre Università. (Allegato n. 1/1-13).

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente delibera.

Delibera n. 322

Il Consiglio di Amministrazione,

- Vista la nota del Prof. E.Berti, Direttore del Dipartimento di Filosofia in data 28.6.99;
- Vista la bozza di statuto del Centro Interuniversitario di Ricerca sul Lessico Politico e Giuridico Europeo (C.I.R.L.P.G.E.);
- Vista la delibera del Dipartimento di Filosofia relativa alla seduta del 29.3.99;
- Tenuto conto del parere favorevole della Commissione Consultiva per i Dipartimenti e Centri, espresso nella seduta del 9.7.99;
- Vista la lettera del Prof. G.Duso del 18.8.99;

DELIBERA

di approvare l'istituzione del Centro Interuniversitario di Ricerca sul Lessico Politico e Giuridico Europeo (C.I.R.L.P.G.E.) e la bozza di convenzione istitutiva approvata dalle altre Università proponenti.

Vengono posticipate le pratiche 07/03 e 07/04.

07/05: Ratifica della Convenzione 99/050–Programma Socrates/Erasmus Azione 2, a.a. 1999/2000 tra l'Università di Padova e l'Agenzia Nazionale Socrates/Erasmus.

Alle ore 15.40, esce il consigliere Mazzocco.

Il Rettore Presidente informa che nell'ambito del Programma Socrates/Erasmus è stata approvata con decreto d'urgenza n. 1527, prot. 32157 del 4 agosto 1999 (Allegato n. 1/1-1) la Convenzione n. 99/050 pervenuta dal MURST Agenzia Nazionale Socrates/Erasmus che prevede l'assegnazione di fondi comunitari agli studenti dell'Università di Padova vincitori di borsa Erasmus per l'anno accademico 1999/2000 (Allegato n. 2/1-10).

La sottoscrizione con procedura d'urgenza del succitato documento si è resa necessaria per richiesta dell'Agenzia/Erasmus di restituire la Convenzione firmata entro e non oltre il 1 settembre 1999.

La prima tranche del finanziamento accordato (pari all'80% della quota totale) è di Euro 575.250 corrispondente ad una mobilità di 3.835 mesi. La mobilità complessiva prevista è di 4.794 mesi in uscita da codesta Istituzione; il finanziamento relativo alla II tranche verrà versato dopo l'invio del Report Intermedio, entro e non oltre il 15/12/99.

L'entità della borsa mensile è fissata in Euro 150; la presente convenzione varrà per il periodo dal 1.7.1999 al 30.9.2000.

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente delibera

Delibera n. 323

Il Consiglio di Amministrazione

DELIBERA

di approvare per ratifica la Convenzione 99/050–Programma Socrates/Erasmus Azione 2, a.a. 1999/2000 tra l'Università di Padova e l'Agenzia Nazionale Socrates/Erasmus.

07/06: Ratifica del Contratto Istituzionale Socrates-Erasmus a.a. 1999/2000 n. 29034-IC-3-98-1-IT-ERASMUS-EPS-1 tra l'Università di Padova e la Commissione Europea – Direzione Generale XXII (DGXXII).

Il Rettore Presidente informa che nell'ambito del Programma Socrates/Erasmus è stato approvato con decreto d'urgenza n. 1534, prot. 32533 del 12 agosto 1999 (Allegato n. 1/1-1), il Contratto Istituzionale Socrates-Erasmus per l'anno accademico 1999/2000 n. 29034-IC-3-98-1-IT-ERASMUS-EPS-1 stipulato tra l'Università di Padova e la Commissione Europea (DGXXII) (Allegato n. 2/1-18).

La sottoscrizione con procedura d'urgenza del succitato documento si è resa necessaria per richiesta della Commissione di restituire il Contratto firmato entro il mese di agosto.

Il finanziamento accordato dall'Unione Europea per le varie attività approvate all'interno del Contratto Istituzionale, esclusa la mobilità studentesca, è di 141.374 EURO. Le modalità di gestione del contratto sono conformi a quelle di molti altri contratti europei relativi ai programmi di Formazione e/o Ricerca

Il Rettore Presidente chiede pertanto che il Contratto in oggetto venga ratificato dal Consiglio.

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente delibera

Delibera n. 324

Il Consiglio di Amministrazione

DELIBERA

di approvare per ratifica il contratto Istituzionale Socrates-Erasmus a.a. 1999/2000 n. 29034-IC-3-98-1-IT-ERASMUS-EPS-1 tra l'Università di Padova e la Commissione Europea – Direzione Generale XXII (DGXXII).

07/07: Ratifica delle lettere-contratto n° 99/0143-99/0144-99/0145 approvate dalla Comunità Europea, relative al progetto Jean Monnet 1999-2000, per due cattedre ed un modulo "Jean Monnet"

Il Rettore Presidente informa che sono state approvate dalla Comunità Europea e firmate con Decreto del Direttore Amministrativo n° 1389 del 14/7/99, (Allegato n. 1/1-2) le lettere contratto n° 99/0143-99/0144-99/0145, (Allegato n. 2/1-18) relative alla proposta di attivazione di due cattedre, "European Integration- The Political System of the European Union, titolare della cattedra Dr. Marco Mascia, e "European Integration: the EC and International Trade", titolare della cattedra Dr. Francisco Leita, e di un modulo europeo dal titolo "European Party Integration", titolare dell'insegnamento Prof. Gianni Riccamboni.

Il finanziamento attribuito a ciascuna cattedra è di £ 30.000 EURO, mentre per il modulo europeo è di 9000 EURO, per la durata del primo triennio di avviamento a partire dall'a.a. 1999-2000.

Esaurito il finanziamento comunitario, gli insegnamenti relativi alle cattedre nonché il modulo dovranno proseguire per il quadriennio successivo a titolo gratuito secondo l'impegno espresso dai docenti coinvolti nel progetto, così come espresso nel verbale della Facoltà di Scienze Politiche del 21-1-99. (Allegato n. 3/1-3).

Terminata la discussione, il Consiglio di amministrazione adotta la seguente delibera

Delibera n. 325

Il Consiglio di Amministrazione

DELIBERA

di ratificare le lettere-contratto n° 99/0143-99/0144-99/0145 approvate dalla Comunità Europea, relative al progetto Jean Monnet 1999-2000, per due cattedre ed un modulo "Jean Monnet"

07/08: Ratifica dell'Accordo fra l'Università degli studi di Padova e le Università Tunisine: Università delle Lettere, Arti e Scienze Umane di Tunisi; Università delle Scienze, Tecniche e Medicina di Tunisi; Università Giurisprudenza, Economia e Gestione di Tunisi; Università del Centro, Università del Sud (Tunisia) - Anni 1999-2003.

Il Rettore Presidente informa che, a seguito di contatti e di incontri diretti, ricorda in particolare la visita a Padova nel mese di settembre dell'Ambasciatore Tunisino in Italia e la sua recente visita in Tunisia assieme ad una delegazione di docenti, e' stato predisposto e firmato un Accordo di collaborazione tra l'Università di Padova e cinque Università Tunisine: Università delle Lettere, Arti e Scienze Umane di Tunisi, Università delle Scienze, Tecniche e Medicina di Tunisi, Università di Giurisprudenza, Economia e Gestione di Tunisi, Università del Centro, e Università del Sud (Allegato n. 1/1-4).

L'Accordo, valido per gli anni 1999-2003, prevede la cooperazione didattica e di ricerca nell'ambito delle discipline: Lettere, Arte, Scienze Umane, Medicina, Agronomia, Ambiente, Scienze e Archeologia. Tale ambito potrà essere esteso previo accordo tra le Parti.

Saranno previsti scambi di docenti per la partecipazione a convegni e per periodi di insegnamento di media e breve durata, e di studenti, in particolare al livello del 3° ciclo.

Per quanto riguarda i mezzi finanziari, le Università partecipanti all'Accordo provvederanno a ricercare fondi adeguati per la realizzazione della collaborazione, anche nell'ambito dell'Accordo culturale italo-tunisino stipulato tra i governi.

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente delibera:

Delibera n. 326

Il Consiglio di Amministrazione

DELIBERA

di approvare la ratifica dell'Accordo fra l'Università degli studi di Padova e le Università Tunisine: Università delle Lettere, Arti e Scienze Umane di Tunisi; Università delle Scienze, Tecniche e Medicina di Tunisi; Università Giurisprudenza, Economia e Gestione di Tunisi; Università del Centro, Università del Sud (Tunisia) - Anni 1999-2003.in oggetto.

07/09: Accordo di cooperazione tra l'Università Pierre et Marie Curie - Paris 6 (Francia) e l'Università di Padova - Rinnovo per gli anni 1999-2003.

Il Rettore Presidente informa che, a seguito della scadenza dell'Accordo di cooperazione tra l'Università di Padova e l'Università Pierre et Marie Curie - Paris 6 (Francia) in data 31/12/98, e' pervenuta da parte del Presidente dell'Università francese la proposta di rinnovare l'accordo per un altro quinquennio (Allegato n. 1/1)

L'Accordo quadro prevede una collaborazione di tipo generale, che ha per oggetto la realizzazione congiunta e coordinata di programmi di formazione e di ricerca nelle diverse discipline. Tali programmi particolari saranno ritenuti parte integrante dell'accordo stesso. La collaborazione prevede inoltre lo scambio di docenti, tecnici e studenti (Allegato n. 2/1-5)

Un primo programma specifico riguarderà le seguenti discipline: Mineralogia, Cristallografia, Petrologia; la durata della collaborazione sarà di 5 anni, nel limite della validità dell'accordo quadro.

La realizzazione dell'Accordo e' subordinata ai mezzi ed alle risorse finanziarie delle Università contraenti, e ciascuna sede provvederà all'assegnazione dei mezzi specifici necessari alla realizzazione degli obiettivi. A tale scopo il Direttore del Dipartimento di Mineralogia e Petrologia, Prof. Alberto Dal Negro, e il Prof. Dario Visonà, coordinatore del programma specifico, hanno presentato la richiesta di assegnazione di un contributo annuo di lire 1,5 ML, per le spese relative alla mobilità di docenti patavini per la realizzazione della collaborazione nell'ambito delle discipline indicate (Allegato n. 3/1). Tale contributo graverà sui fondi del Bilancio Universitario - Scambi Culturali con l'estero, cat. 02 cap.32 art. 001.

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente delibera:

Delibera n. 327

Il Consiglio di Amministrazione

DELIBERA

di approvare la proposta di rinnovo dell'accordo Accordo di cooperazione tra l'Università Pierre et Marie Curie - Paris 6 (Francia) e l'Università di Padova - Rinnovo per gli anni 1999-2003, e la concessione del contributo richiesto.

07/03: Schema di contratto-tipo per formalizzare l'attribuzione dei contributi comunitari relativo ai programmi delle Reti Tematiche del V° Programma Quadro (1998-2002).

Su invito del Rettore Presidente la dott.ssa Emanuela Pavia, responsabile dell'Ufficio Relazioni Internazionali, illustra la pratica fornendo ai consiglieri tutti i chiarimenti richiesti.

A seguito delle trattative tra la Commissione Europea e i rappresentanti degli Stati Membri sono stati predisposti gli schemi dei contratti-tipo che saranno utilizzati per formalizzare l'attribuzione dei contributi comunitari a fronte di attività di ricerca realizzate nell'ambito dei programmi delle Reti Tematiche del V° Programma Quadro (1998-2002).

Il Rettore Presidente presenta il testo del contratto tipo relativo al finanziamento da parte della Commissione Europea di reti tematiche, cioè di strutture di coordinamento europeo promosse da produttori utilizzatori finali, Università e centri di ricerca per il trasferimento di innovazione e la diffusione della stessa, riguardante uno specifico obiettivo scientifico e tecnologico.

Il contratto è articolato in cinque parti:

- a) prima: corpo del contratto in 9 articoli;
- b) seconda: contenuto tecnico del progetto;
- c) terza: Allegato I/A - elenco dei partecipanti;
- d) quarta: Allegato II - condizioni generali;
- e) quinta: condizioni speciali.

Le figure contrattuali coinvolte nel rapporto con la Commissione sono tre:

- il coordinatore
- i contraenti principali
- i "members" gli associati

Sia il coordinatore, che i contraenti principali sottoscrivono il controllo principale con la Commissione, mentre gli associati entrano a far parte del paternariato attraverso la firma di un contratto di associazione con un contraente principale che gli ha demandato una parte della ricerca definita nel contenuto tecnico del progetto. (Allegato n. 1/1-48).

Il contraente principale ha a disposizione uno "schema-tipo" di contratto di associazione predisposto dalla Commissione allegato al contratto principale. Ha l'obbligo di fornire al coordinatore la lista completa di tutti gli "associati" con i quali formalizza un contratto di associazione, indicandone la data di entrata in vigore e le eventuali cessazioni.

Il contratto di associazione è corredato dalla tabella indicativa dei costi, che indica la distribuzione delle spese per ciascun partecipante e il rapporto fra coordinatore e associato o contraente principale e associato.

Per quanto riguarda la parte finanziaria, è utile ricordare che il contributo comunitario in questa tipologia di azione è destinato a coprire i costi sostenuti dal paternariato costituitosi per l'azione di coordinamento Europeo.

Così a differenza del contratto RST, le spese di personale si riferiscono al personale dedicato all'attività amministrativa di coordinamento e gestione del progetto: trattasi di personale qualificato, laureato da assumere secondo la normativa del contraente che ha il compito di coordinare e gestire il progetto; permane l'obbligo di registrazione e certificazione mensile del tempo dedicata all'attività.

Un'altra voce significativa è rappresentata dalle spese di viaggio e indennità: esse devono essere contabilizzate secondo i regolamenti del contraente interessato e comprendono oltre ai costi relativi ai viaggi previsti dal progetto, anche scambi di personale di breve durata per un massimo di tre mesi.

Considerata la natura diversa dell'azione- da realizzare, non è previsto un rimborso delle spese per l'acquisto di attrezzature, ma di altri costi quali la fornitura e scambio di materiali fra i partecipanti, spese di pubblicazioni, newsletter dedicate alla diffusione dei risultati; spese per eventuali operazioni bancarie richieste. Come nel contratto per i progetti di ricerca e sviluppo, la percentuale

di spese generali "overheads" imputabili al progetto e rimborsabile da parte della Commissione é pari al 20% di tutti i costi diretti, esclusa la voce "subcontratti". In questa categoria, può essere contabilizzato il costo di segreteria "non qualificata" necessaria per il supporto alla gestione del progetto.

Il Rettore Presidente chiede che il contratto- tipo allegato alla presente delibera, dopo l'approvazione del Consiglio di Amministrazione, costituisca un prototipo e consenta alle strutture decentrate di sottoscrivere direttamente i contratti comunitari per il finanziamento di reti tematiche, dopo aver provveduto ad inviarne copia per il controllo di conformità allo "schema tipo" all'Ufficio Relazioni Internazionali.

Alle ore 16 esce il consigliere Destro.

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente delibera:

Delibera n. 328

Il Consiglio di Amministrazione

DELIBERA

di approvare lo schema di contratto-tipo per formalizzare l'attribuzione dei contributi comunitari relativo ai programmi delle Reti Tematiche del V° Programma Quadro (1998-2002).

07/04: Schema di contratto-tipo per formalizzare l'attribuzione dei contributi comunitari relativo ai programmi di Ricerca e Sviluppo Tecnologico del V° Programma Quadro (1998-2002).

Su invito del Rettore Presidente, la dott.ssa Emanuela Pavia, responsabile dell'Ufficio Relazioni Internazionali, illustra la pratica fornendo ai consiglieri tutti i chiarimenti richiesti.

A seguito delle trattative tra la Commissione Europea e i rappresentanti degli Stati Membri sono stati predisposti gli schemi dei contratti-tipo che saranno utilizzati per formalizzare l'attribuzione dei contributi comunitari a fronte di attività di ricerca realizzate nell'ambito dei programmi di Ricerca e Sviluppo Tecnologico del V° Programma Quadro (1998-2002).

Il Rettore-Presidente presenta il testo del contratto-tipo per rimborso costi per progetti di Ricerca e Sviluppo Tecnologico - RS&T (Allegato n. 1/1-49).

Il contratto é strutturato in 4 parti:

- la prima é dedicata al corpo del contratto articolato in 9 articoli;
- la seconda é riservata al contenuto tecnico del progetto da finanziare;
- la terza contiene fra l'altro le disposizioni relative alla proprietà intellettuale, alle regole per il rimborso dei costi e alle norme riguardanti l'attività di revisione "auditing";
- la quarta contiene le eventuali condizioni speciali annesse al contratto principale.

Nelle tre sezioni sopra indicate delle otto che costituiscono la parte seconda, Allegato II del contratto, sono contenute le novità più significative rispetto al modello contrattuale utilizzato nel precedente IV Programma Quadro.

La prima variazione di rilievo riguarda le figure del contratto: il coordinatore del progetto può ricoprire sia il ruolo di responsabile scientifico che quello di responsabile finanziario ed amministrativo: la novità che riguarda questo doppio ruolo si estrinseca nel riconoscimento finanziario da parte della Commissione dei costi sopportati dal contraente/coordinatore nel realizzare la gestione finanziaria/amministrativa del progetto.

Il contratto non sarà più sottoscritto unicamente fra la Commissione e i contraenti principali, ma anche dai cosiddetti "contraenti ausiliari"; con quest'ultimi non sarà più formalizzato un contratto derivato da quello principale, tuttavia essi dovranno comunque agire sotto la supervisione tecnica di uno o più contraenti principali. All'interno del contratto verranno identificati come "partner contraenti".

E' variata la durata dell'obbligo da parte dei contraenti di comunicare ai Servizi della Commissione i dati necessari all'attività di valutazione: tale obbligo permane per tutta la durata del contratto e fino a 5 anni dal completamento dello stesso. Inoltre i contraenti sono tenuti durante la validità del contratto e per 2 anni successivi al suo termine a rendere noti agli organi comunitari preposti per la definizione delle norme di standardizzazione europee, i dati sulle conoscenze acquisite.

L'attività di "auditing" potrà essere realizzata dai Servizi Comunitari non oltre 5 anni da ciascun pagamento effettuato dalla Commissione. Dopo la verifica ispettiva sarà prodotto un rendiconto che il contraente interessato può contestare entro il termine di un mese.

Analogamente, dopo l'approvazione del piano di realizzazione tecnica del progetto e fino ad un anno dalla scadenza fissata, la Commissione può effettuare verifiche tecniche, comunicando al contraente interessato i nomi delle persone incaricate di svolgere il suddetto compito: il contraente ha la possibilità, con motivazioni legittime, di chiedere eventuali sostituzioni degli esperti designati. Per quanto riguarda la parte finanziaria, fra i costi diretti, una delle voci più significative é quella relativa ai costi di personale: la Commissione rimborsa il costo corrispondente alle ore dedicate alla realizzazione tecnico-scientifica del progetto da personale assunto, secondo la normativa nazionale del contraente. La maggior parte delle Università, fra le quali anche l'Università di Padova, adotta il sistema di rimborso dei costi addizionali, non imputando cioè il costo del personale permanente coinvolto nel progetto finanziato, bensì il costo di personale assunto con contratto a tempo determinato caricando al progetto il costo di contratti a tempo determinato per il completamento del dottorato di ricerca. Tutte le ore addebitate al progetto, devono essere registrate e certificate almeno una volta al mese dalla persona designata dal contraente quale responsabile del progetto o dal funzionario amministrativo autorizzato sempre dal contraente.

Un'ulteriore novità fra le voci di costo riconosciute eleggibili al finanziamento comunitario é rappresentata dai costi sostenuti per rendere adeguata la protezione delle conoscenze prodotte nella realizzazione del progetto: il contributo comunitario massimo riconosciuto a ciascun contraente é pari a 4.000 Euro.

Per finire, è necessario evidenziare la variazione relativa alle modalità di pagamento: é stata abbassata al 40% la percentuale del contributo finanziario riconosciuto come anticipo, quota suscettibile di ulteriore riduzione qualora non ritenuta necessaria per le attività del primo anno del progetto. E' variata anche la percentuale di trattenuta finale passata dal 10% al 15%. La cifra corrispondente sarà attribuita dopo l'approvazione da parte della Commissione del rendiconto e della relazione scientifica finali.

Il Rettore Presidente chiede che il contratto-tipo allegato alla presente delibera, dopo l'approvazione del Consiglio di Amministrazione, costituisca un prototipo e consenta alle strutture decentrate di sottoscrivere direttamente i contratti comunitari a compartecipazione finanziaria, dopo aver provveduto ad inviarne copia per il controllo di conformità allo "schema-tipo" all'Ufficio Relazioni Internazionali".

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente delibera:

Delibera n. 329

Il Consiglio di Amministrazione

DELIBERA

di approvare lo schema di contratto-tipo per formalizzare l'attribuzione dei contributi comunitari relativo ai programmi di Ricerca e Sviluppo Tecnologico del V° Programma Quadro (1998-2002).

07/10: Richiesta di partecipazione dell'Università di Padova al progetto di cooperazione UE-CANADA e relativo cofinanziamento

Alle ore 16,05 esce il consigliere Dal Negro.

Il Rettore Presidente informa che è stato approvato dalla Commissione Europea il Progetto nr.98-00-CAN-0018-00 di Cooperazione UE-CANADA nel settore dell'istruzione superiore e della formazione professionale, dal titolo "*Human Dimension in 21st Century Forestry*", coordinato dall'università finlandese di Joensuu. A tale progetto, che ha durata triennale, partecipa un consorzio di 10 università europee e 5 università canadesi: l'Università di Padova è coinvolta con il contributo scientifico del Dott. Carlo Urbinati del Dipartimento di Territorio e Sistemi Agro Forestali (Allegato n. 1/1-12).

Il progetto ha come obiettivo il miglioramento della formazione professionale destinata all'acquisizione di competenze nel settore della gestione delle risorse forestali e, a tal fine, comporta fra l'altro la mobilità internazionale degli studenti iscritti al corso di laurea nella succitata area disciplinare.

Il costo dell'azione è stimato in 248.000 ECU per i 3 anni della durata del progetto, con un contributo comunitario pari al 50% del valore totale. La quota restante di 124.000 ECU è a carico delle 10 università europee partner dell'iniziativa e viene ripartita attraverso due forme di cofinanziamento così come descritto nell'allegata scheda (Allegato n. 2/1-1) proposta dal docente padovano coinvolto:

quota a carico dell'Università di Padova

11000 ECU

- spese amministrative pari a 7500 ECU (*)
- (ore personale amministrativo e docente dedicate al progetto nel triennio)
- spese di viaggio pari a 1500 ECU (**)
- spese di divulgazione pari a 2000 ECU

Mentre il costo del personale (*) viene desunto dal salario lordo delle diverse figure professionali coinvolte nel progetto e anche se addebitato al contratto comunitario, non implica alcun onere a carico del BU di Ateneo, per le restanti voci, (**) pari un ammontare totale di 3500 ECU, si richiede un contributo a valere della cat. 02 32 06.

Il Dipartimento coinvolto ha approvato il progetto nella riunione del 5/5/99 come da estratto del verbale allegato (Allegato n. 3/1-2).

Tutte le Università partecipanti alla rete, in base agli adempimenti previsti dal programma UE-CANADA, sono tenute a formalizzare un accordo con il coordinatore nel quale vengono evidenziati gli impegni e gli obiettivi definiti dal contratto principale sottoscritto dal coordinatore con la Commissione; il suddetto contratto allegato in bozza (Allegato n. 4/1-3) sarà formalizzato da ciascuna parte coinvolta non appena approvato dai rispettivi organi competenti nei singoli Atenei.

Terminata la discussione il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente delibera:

Delibera n. 330

Il Consiglio di Amministrazione

DELIBERA

di approvare la richiesta di cofinanziamento per la partecipazione al progetto pari ad un ammontare di 3500 ECU per il triennio di durata del progetto, a valere della cat. 02 32 06, e il testo della bozza di accordo da formalizzare con il coordinatore.

07/11: Accordo di cooperazione scientifica tra l'Università di Padova e l'Accademia Nazionale Ucraina delle Scienze di Kiev (Ucraina) - Valido per gli anni 1999-2000-2001.

Il Rettore Presidente informa che, a seguito di contatti epistolari tra le Parti, e' stato concordato un testo di Accordo di cooperazione scientifica tra l'Università di Padova e l'Accademia Nazionale Ucraina delle Scienze di Kiev (Ucraina), al fine di formalizzare i rapporti e gli scambi culturali da tempo esistenti in alcune aree di ricerca (Allegato n. 1/1-2).

L'Accordo di cooperazione, la cui proposta di attivazione e' stata già approvata dalle Facoltà di Lettere e Filosofia, di Scienze mm.ff.nn. e di Farmacia, prevede tra l'altro il reciproco scambio di studiosi, ricercatori e personale tecnico (quando possibile) per visite di carattere scientifico e per la partecipazione a conferenze (Allegato n. 2/1-3, n. 3/1-3).

Lo scambio e' stato fissato per un periodo di soggiorno massimo di 45 giorni all'anno per ciascuna sede; l'Università inviante coprirà le spese di viaggio dei propri partecipanti, mentre l'Università ospitante provvederà ad offrire all'ospite l'alloggio e un contributo giornaliero per le spese di vitto, che per l'Università di Padova ammontano a 70.000 lire giornaliere.

L'Accordo avrà validità per gli anni 1999-2000-2001.

Gli oneri derivanti dall'applicazione dell'Accordo graveranno sul Bilancio Universitario, Scambi culturali con l'estero, cat. 02 cap. 32.

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente delibera:

Delibera n. 331

Il Consiglio di Amministrazione

DELIBERA

di approvare la proposta di attivazione dell'accordo di cooperazione scientifica tra l'Università di Padova e l'Accademia Nazionale Ucraina delle Scienze di Kiev (Ucraina) - Valido per gli anni 1999-2000-2001.

07/12: Accordo di collaborazione scientifica e culturale fra l'Università di Padova e l'Università Comenio di Bratislava (Slovacchia) - Rinnovo per gli anni 1999-2000-2001.

Il Rettore Presidente informa che, a seguito della scadenza dell'Accordo avvenuta il 31/12/98, in data 19 e 26 gennaio 1999 e' stato presentato ed approvato, rispettivamente dal Consiglio di Amministrazione e dal Senato Accademico, il rinnovo dell'Accordo di cooperazione scientifica e culturale tra l'Università di Padova e l'Università Comenio di Bratislava (Slovacchia) preventivamente concordato tra le parti (Allegato n. 1/1-3).

A seguito di successivi contatti epistolari, l'Università di Bratislava ha presentato la richiesta di modificare in alcuni punti il testo dell'Accordo, riguardanti in particolare: il numero di docenti di scambio (proponendo di aumentare da 1 a 3 docenti all'anno), e il mantenimento dell'articolo che prevedeva la possibilità di scambio reciproco di studiosi di Lingua Italiana e di Lingua Slovacca (Allegato n. 2/1-3).

Dopo la visita a Padova del Rettore dell'Università di Bratislava, avvenuta in occasione dell'inaugurazione dell'anno accademico il giorno 8 febbraio scorso, e a seguito di ulteriori contatti, si e' giunti ad un testo di Accordo comune che recepisce le proposte presentate da Bratislava; per quanto riguarda la mobilità di studiosi di lingua il nuovo articolo 6 prevede che lo scambio possa avvenire sulla base della disponibilità di fondi di ciascuna Facoltà o Dipartimento interessato .

Il resto dell'Accordo resta pertanto invariato, e la sua durata viene confermata per gli anni 1999-2000-2001 (Allegato n. 3/1-3).

Le spese necessarie all'applicazione di detto Accordo graveranno, come in precedenza, sui fondi del Bilancio Universitario - Scambi Culturali con l'estero, cat. 02 cap.32.

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente delibera:

Delibera n. 332

Il Consiglio di Amministrazione

DELIBERA

di approvare la proposta di rinnovo dell'accordo Accordo di collaborazione scientifica e culturale fra l'Università di Padova e l'Università Comenio di Bratislava (Slovacchia) - Rinnovo per gli anni 1999-2000-2001, secondo il testo modificato.

07/13: Accordo di collaborazione scientifica e culturale fra l'Università di Padova e l'Università Nazionale di Tucuman (Argentina) - Rinnovo per gli anni 1998-1999-2000.

Il Rettore Presidente informa che, a seguito della scadenza dell'Accordo avvenuta il 31/12/97, in data 17/11/98 e' stato presentato ed approvato dal Senato Accademico il rinnovo dell'Accordo di collaborazione scientifica e culturale tra l'Università di Padova e l'Università Nazionale di Tucuman (Argentina) preventivamente concordato tra le parti (Allegato n. 1/1-3).

A seguito di successivi contatti epistolari e di incontri tra i rappresentanti delle due Università, e considerata la necessità di mantenere accordi di collaborazione con sedi universitarie dove effettivamente esista un interesse di carattere scientifico e culturale, anche rispetto al budget disponibile, l'Ufficio Relazioni Internazionali ha proposto all'Università di Tucuman, che ha successivamente accettato, la modifica del testo dell'Accordo. In particolare e' stata proposta la riduzione del periodo di soggiorno dei partecipanti allo scambio (da 3 mesi a 1 mese per parte), ed e' stato inoltre stabilito che la collaborazione sarà attivata sulla base di programmi giudicati di particolare interesse scientifico approvati da entrambe le Parti (Allegato n. 2/1-2, n. 3/1-3).

L'Accordo, che avrà validità per gli anni 1998-2000 con rinnovo automatico per un altro triennio, prevede inoltre che l'Università inviante provveda alla copertura delle spese di viaggio dei propri docenti, e che la sede ospitante offra l'alloggio e un contributo per le spese di vitto agli ospiti, spese che per l'Università di Padova ammontano a lire 70.000 al giorno.

Gli oneri derivanti dall'applicazione di detto Accordo graveranno, come in precedenza, sui fondi del Bilancio Universitario - Scambi Culturali con l'estero, cat. 02 cap.32.

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente delibera:

Delibera n. 333

Il Consiglio di Amministrazione

DELIBERA

di approvare la proposta di rinnovo dell'accordo Accordo di collaborazione scientifica e culturale fra l'Università di Padova e l'Università Nazionale di Tucuman (Argentina) - Rinnovo per gli anni 1998-1999-2000, secondo il testo modificato.

07/14: Accordo di cooperazione tra la Facoltà di Agraria dell'Università di Padova e l'Università di Granma (Cuba) - Validità anni 2000-2001-2002.

Il Rettore Presidente informa che, a seguito di contatti ed incontri avvenuti con responsabili dell'Università di Granma (Cuba), in occasione di una recente visita a Padova, e' stata presentata la proposta per un Accordo di cooperazione tra la Facoltà di Agraria dell'Università di Padova e l'Università di Granma (Cuba), valido per gli anni 2000-2001-2002 (Allegato n. 1/1).

La proposta di Accordo, già approvata dal consiglio di Facoltà di Agraria in data 13/7/99, intende facilitare ed intensificare gli scambi culturali tra i contraenti nel campo della ricerca e della didattica nelle aree disciplinari facenti capo alla Facoltà di Agraria (Allegato n. 2/1, n. 3/1-2).

Inoltre le parti, sulla base delle disponibilità economiche e di programmi concordati, potranno attuare scambio di professori, ricercatori e studenti per l'attuazione dell'Accordo.

I mezzi finanziari per l'applicazione di detto Accordo per la Facoltà di Agraria dell'Università di Padova potranno essere messi a disposizione da Enti pubblici o privati o altre istituzioni similari, e pertanto gli oneri non graveranno sul Bilancio Universitario.

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente delibera:

Delibera n. 334

Il Consiglio di Amministrazione

DELIBERA

di approvare la proposta di attivazione dell'Accordo di cooperazione tra la Facoltà di Agraria dell'Università di Padova e l'Università di Granma (Cuba) - Validità anni 2000-2001-2002, che non prevede oneri a carico del Bilancio Universitario.

07/15: Accordo tra l'Università degli Studi di Padova – Facoltà di Farmacia e L'Institut National des Sciences et Techniques Nucleaires

Il Rettore Presidente sottopone al Consiglio di Amministrazione il testo dell'accordo tra l'Università degli Studi di Padova - Facoltà di Farmacia e L'Institut National des Sciences et Techniques Nucleaires (Allegato n. 1/1-10).

L'I.N.S.T.N. ha a sua disposizione un pacchetto di presidi didattici da usare in particolare per insegnamenti teorici e pratici riguardanti la preparazione ed il controllo di qualità delle preparazioni radiofarmaceutiche.

L'I.N.S.T.N. fornisce un corso Europeo della durata di due settimane, chiamato "European Radiopharmacy Course". Questo corso è aperto agli studenti dell'I.N.S.T.N. e delle Istituzioni Europee Partner (compresa l'Università di Padova, a seguito della sottoscrizione dell'accordo in questione).

L'accordo ha la durata di tre anni dalla sottoscrizione.

Ciascuna delle parti sosterrà il costo del vitto ed alloggio per i propri studenti e docenti.

Il Consiglio della Facoltà di Farmacia ha approvato la convenzione nell'adunanza del 22.07.1999, precisando che la Facoltà provvederà a recuperare i costi previsti dall'art. 5 dell'accordo mediante l'imposizione di una tassa di iscrizione o impiegando altre fonti.(Allegato 2/1-3).

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente delibera.

Delibera n. 335

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il testo dell'accordo tra l'Università degli Studi di Padova- Facoltà di Farmacia e L'Institut National des Sciences et Techniques Nucleaires;
- visto il verbale del Consiglio della Facoltà di Farmacia del 22.07.99 dal quale risulta approvato l'accordo;

DELIBERA

di approvare il testo dell'accordo tra l'Università degli Studi di Padova Facoltà di Farmacia e L'Institut National des Sciences et Techniques Nucleaires, senza oneri a carico del B.U.

07/16: Accordo di cooperazione tra i Dipartimenti di Filosofia dell'Università di Padova e dell'Università Federale della Paraíba (Brasile) - Validità anni 1999-2000-2001.

Il Rettore Presidente informa che, a seguito di contatti intercorsi tra rappresentanti dell'Università di Padova e dell'Università della Paraíba (Brasile), e' stato concordato un testo di Accordo di cooperazione tra i Dipartimenti di Filosofia delle due Università.

La proposta di Accordo, già approvata dal consiglio di Dipartimento dell'11/6/99, prevede la collaborazione scientifica e culturale tra i Dipartimenti di Filosofia delle rispettive Università, sulla base di programmi dettagliati di lavoro che saranno concordati ed approvati dalle parti, da attuarsi tramite lo scambio di professori, ricercatori e studenti (Allegato n. 1/1-2, n. 2/1-3).

L'Accordo avrà validità per gli anni 1999-2001, con possibilità di rinnovo per un altro triennio (fino al 2004).

Le parti svilupperanno la collaborazione sulla base delle risorse disponibili nei rispettivi Dipartimenti ed inoltre cercheranno fondi esterni pubblici e privati per i progetti comuni. Le spese derivanti dall'applicazione dell'Accordo pertanto non graveranno sul Bilancio Universitario.

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente delibera:

Delibera n. 336

Il Consiglio di Amministrazione

DELIBERA

di approvare la proposta di attivazione dell'Accordo di cooperazione tra i Dipartimenti di Filosofia dell'Università di Padova e dell'Università Federale della Paraíba (Brasile) - Validità anni 1999-2000-2001, che non prevede oneri a carico del Bilancio Universitario.

07/17: Accordo di cooperazione tra il Dipartimento di Sociologia dell'Università di Padova e l'Università di Rio de Janeiro (Brasile) - Programma Post-Laurea in Sociologia e Antropologia - Validità anni 1999-2000-2001.

Alle ore 16,05 rientrano i consiglieri Dal Negro e Mazzocco.

Il Rettore Presidente informa che, a seguito di contatti avvenuti con responsabili dell'Università di Rio de Janeiro (Brasile), e' stato recentemente concordato un testo di Accordo di cooperazione tra il Dipartimento di Sociologia dell'Università di Padova e l'Università di Rio de Janeiro (Brasile) - Programma Post-Laurea in Sociologia e Antropologia, valido per gli anni 1999-2000-2001, con possibilità di rinnovo automatico per un altro triennio.

La proposta di Accordo, già approvata dal consiglio di Dipartimento in data 6/5/99, intende facilitare ed intensificare gli scambi culturali tra i contraenti nel campo della ricerca e della didattica nelle aree disciplinari sociologiche. (Allegato n. 1/1-2).

Inoltre le parti, sulla base delle disponibilità economiche e di programmi concordati, potranno attuare scambio di professori, ricercatori e studenti per l'attuazione dell'Accordo (Allegato n. 2/1-2).

I mezzi finanziari per l'applicazione di detto Accordo per il Dipartimento di Sociologia dell'Università di Padova saranno messi a disposizione da Enti pubblici o privati o altre istituzioni similari, e pertanto gli oneri non graveranno sul Bilancio Universitario.

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente delibera:

Delibera n. 337

Il Consiglio di Amministrazione

DELIBERA

di approvare la proposta di attivazione dell'Accordo di cooperazione tra il Dipartimento di Sociologia dell'Università di Padova e l'Università di Rio de Janeiro (Brasile) - Programma Post-Laurea in Sociologia e Antropologia - Validità anni 1999-2000-2001, che non prevede oneri a carico del Bilancio Universitario.

07/18: Convenzione tra l'Università degli Studi di Padova, l'Università degli Studi di Udine e Veneto Agricoltura.

Il Rettore Presidente ricorda al Consiglio che nella seduta del 18.02.97 il Senato Accademico approvò la Convenzione tra l'Università di Padova, l'Università di Udine e l'Istituto Lattiero Caseario e di Biotecnologie Agroalimentari di Thiene (ora Veneto Agricoltura) per l'attivazione degli ultimi tre semestri del Diploma Universitario in Tecnologie Alimentari, orientamento "Lattiero-caseario".

Il Rettore - Presidente presenta al Consiglio il testo della Convenzione tra l'Università degli Studi di Padova, l'Università degli Studi di Udine e Veneto Agricoltura - Istituto per la Qualità e le Tecnologie Agroalimentari con sede in Thiene (VI) (ex Istituto Lattiero Caseario e di Biotecnologie Alimentari), per il funzionamento dell'orientamento "Lattiero caseario" presso l'Università di Udine e l'orientamento "Lattiero Caseario" e "Conservazione e trasformazione dei prodotti ortofrutticoli" presso l'Università degli Studi di Padova, nell'ambito del rispettivo Diploma Universitario in Tecnologie alimentari.

L'articolazione delle attività didattico-formative è illustrata nell'allegato A annesso (Allegato n. 1/1-2); l'Istituto assume l'onere per il funzionamento della sede delle attività, mettendo a

disposizione i locali illustrati dall'allegato B (Allegato n. 2/1-2). Inoltre, sarà a carico dell'Istituto, il personale non docente necessario allo svolgimento di tutte le attività tecniche ed ausiliarie inerenti ai corsi suddetti come indicato nell'allegato C (Allegato n. 3/1-1).

Le attività didattiche del 5° e 6° semestre saranno svolte presso l'Istituto. A fronte dei costi della docenza relativa alle suddette attività, l'Istituto si impegna a versare la somma di Lire 80.000.000, rivalutabile annualmente sulla base dell'indice ISTAT.

Il Consiglio di Facoltà di Agraria ha approvato la convenzione in oggetto nell'adunanza del giorno 31.05.99 (Allegato n. 4/1-5). Detta convenzione ha la durata di un ciclo triennale 1999-2002 a far tempo dall'a.a. 1999-2000; per cicli successivi, le parti valuteranno l'opportunità di rivedere i contenuti della presente convenzione in base ai futuri nuovi ordinamenti didattici.

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente delibera:

Delibera n. 338

Il Consiglio di Amministrazione

DELIBERA

di approvare la Convenzione tra l'Università degli Studi di Padova, l'Università degli Studi di Udine e Veneto Agricoltura.

07/19: Convenzione tra l'Università di Padova e il Collegio Universitario Don Mazza di Padova

Il Rettore Presidente presenta al Consiglio il testo della Convenzione tra l'Università degli Studi di Padova e il Collegio Universitario Don Nicola Mazza di Padova (Allegato n. 1/1-2).

Tale Convenzione viene stipulata al fine di ospitare presso il Collegio Don Mazza studenti e studiosi stranieri beneficiari di una borsa di studio nell'ambito dei Programmi UE Socrates/Erasmus, Tempus nonché studenti e studiosi stranieri beneficiari di accordi bilaterali di cooperazione stipulati tra l'Università di Padova ed altre Università straniere.

Il Collegio Don Mazza metterà a disposizione per l'anno di durata della Convenzione fino ad un massimo di 15 posti.

La presente Convenzione ha validità annuale, con decorrenza dal 1 ottobre 1999.

L'onere a carico dell'Università previsto per l'a.a.1999/2000 è pari a Lire 400.000 (Allegato n. 2/1-1) al mese per soggiorno effettivo per ogni ospite, per un totale massimo di Lire 60.000.000.

Di detto importo Lire 18.000.000 graveranno sulla cat. 02/32 "Programma Socrates" per l'anno finanziario 1999, mentre i restanti 42.000.000 graveranno sulla cat. 02/32 "Programma Socrates" per l'anno finanziario 2000.

Si apre un'ampia ed approfondita discussione durante la quale il consigliere Di Falco dichiara quanto segue: *"Intervengo per chiedere in base a quale motivazioni non si è ricercata la convenzione con l'E.S.U. che è in grado di garantire l'alloggio senza i problemi logistici, seri per uno studente straniero, derivanti da quanto espresso dall'articolo 6 della convenzione? Quali azioni l'Amministrazione intende intraprendere al fine di risolvere i problemi logistici cui saranno soggetti gli studenti stranieri ospitati dalla convenzione con il Collegio "Don Mazza"?"*

Alle ore 16,15 escono i consiglieri Micalizzi, Rizzo e Scarpa.

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente delibera:

Delibera n. 339

Il Consiglio di Amministrazione

DELIBERA

di approvare la proposta di Convenzione tra l'Università di Padova e il Collegio Don Mazza.

07/20: Convenzione di ricerca non in conto terzi tra l'Università degli Studi di Padova - Dipartimento di Agronomia Ambientale e Produzioni Vegetali e la NOVARTIS Crop Protection AG. Corrispettivo L. 105.000.000.

Il Rettore Presidente sottopone al Consiglio di Amministrazione il testo della convenzione tra l'Università degli Studi di Padova-Dipartimento di Agronomia Ambientale e Produzioni Vegetali e la NOVARTIS Crop Protection AG. (Allegato n. 1/1-16), riguardante uno studio sull'Evoluzione della flora infestante in campi di mais coltivati con varietà resistenti al glifosate.

La presente convenzione ha per oggetto finanziamenti destinati a ricerche che rivestono per l'Università un interesse istituzionale, concomitante con un interesse non preminente del finanziatore.

Il responsabile Scientifico ed il direttore dello studio è il prof. Giuseppe Zanin.

La presente ricerca avrà la durata di tre anni con scadenza dicembre 2001.

L'Università si impegna a compiere la suddetta ricerca mettendo a disposizione strutture, attrezzature e personale del DAAPV (Dipartimento di Agronomia Ambientale e Produzioni Vegetali); quest'ultimo si impegna a non divulgare i risultati dello studio senza il consenso di NOVARTIS durante la validità della presente convenzione.

La NOVARTIS corrisponderà all'Università il corrispettivo di L. 105.000.000.

Il Consiglio del Dipartimento di Agronomia Ambientale e Produzioni Vegetali ha approvato la convenzione nell'adunanza del 08/06/99 (Allegato n. 2/1-1).

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente delibera.

Delibera n. 340

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il testo della convenzione tra l'Università degli Studi di Padova - Dipartimento di Agronomia Ambientale e Produzioni Vegetali;
- visto il regolamento di cui al D.R. 1867/98;
- visto il verbale del Consiglio di Dipartimento di Agronomia Ambientale e Produzioni Vegetali del 08/06/99 dal quale risulta approvata la convenzione;

DELIBERA

di approvare il testo della convenzione tra l'Università degli Studi di Padova Dipartimento di Agronomia Ambientale e Produzioni Vegetali e la NOVARTIS Crop Protection AG.

07/21: Contratto di ricerca tra Istituto di Anatomia Patologica e la Sorin Biomedica Cardio S.p.A. - Corrispettivo £. 20.000.000= + IVA

Il Rettore Presidente sottopone al Consiglio di Amministrazione il testo del contratto di ricerca tra Istituto di Anatomia Patologica e la Sorin Biomedica Cardio S.p.A. per una ricerca su: "Esami morfologici su campioni di tessuto impiegato per bioprotesi cardiaca e vascolare". (Allegato n. 1/1-4).

L'Università si impegna a compiere la ricerca mettendo a disposizione strutture, attrezzature e personale necessari.

Il presente contratto ha la durata di anni uno a partire dalla data di sottoscrizione, e si intende tacitamente rinnovabile di anno in anno e per tre anni, salvo disdetta scritta da comunicarsi almeno tre mesi prima della scadenza.

Il Consiglio di Istituto di Anatomia Patologica ha approvato il contratto nella seduta del 10.05.1999. (Allegato n. 2/1-2). Il corrispettivo dovuto dalla Società Sorin Biomedica Cardio ammonta a £. 20.000.000=+IVA.

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente delibera.

Delibera n. 341

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il testo della convenzione tra l'Università degli Studi di Padova-Istituto di Anatomia Patologica e la Ditta Sorin Biomedica Cardio;
- visto il regolamento di cui al D.R. 1867/98;
- visto il verbale del Consiglio di Istituto di Anatomia Patologica del 10.05.1999 dal quale risulta approvata la convenzione;

DELIBERA

di approvare il testo della convenzione tra l'Istituto di Anatomia Patologica e la Sorin Biomedica Cardio S.p.A..

07/22: Convenzione tra l'Università degli Studi di Padova-Istituto di Architettura e Urbanistica e l'Istituto Autonomo per la Case Popolari della Provincia di Trieste

Il Rettore Presidente presenta al Consiglio di Amministrazione la richiesta del Prof. Antonio Monaco, Direttore dell'Istituto di Architettura e Urbanistica, di approvazione della convenzione tra l'Università degli Studi di Padova – Istituto di Architettura e Urbanistica e l'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Trieste. Si tratta dell'incarico per lo studio tipologico e tecnologico relativo ad alloggi per anziani e di progettazione definitiva ed esecutiva delle opere architettoniche e strutturali relative alla realizzazione di 50 alloggi organizzati in due edifici secondo il progetto preliminare redatto dallo I.A.C.P. di Trieste. (Allegato n. 1/1-16).

Il prof. Giorgio Garau è formalmente e sostanzialmente responsabile degli elaborati progettuali delle opere architettoniche e assumerà in qualità di Capo Progetto anche il coordinamento dei progettisti incaricati dall'Istituto di Architettura e Urbanistica per le opere strutturali e dei progettisti delle opere impiantistiche designate dallo I.A.C.P. di Trieste.

Il Consiglio dell'Istituto di Architettura e Urbanistica ha approvato la convenzione nell'adunanza del 03/09/99 (Allegato n. 2/1-1).

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente delibera.

Delibera n. 342

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il testo del contratto tra l'Università degli Studi di Padova - Istituto di Architettura e Urbanistica e l'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Trieste;
- visto il regolamento di cui al D.R. 1867/98;
- visto il verbale del Consiglio dell'Istituto di Architettura e Urbanistica del 03/09/99;

DELIBERA

di approvare il testo della convenzione tra l'Istituto Autonomo delle Case Popolari della Provincia di Trieste e l'Istituto di Architettura e Urbanistica dell'Università degli Studi di Padova.

07/23: Convenzione “in conto terzi” tra E.S.U. di Padova e l'Università degli Studi di Padova - Istituto di Architettura e Urbanistica

Alle ore 16,25 esce il consigliere Dal Negro.

Il Rettore Presidente presenta al Consiglio di Amministrazione la richiesta del Prof. Antonio Monaco, direttore dell'Istituto di Architettura e Urbanistica, di approvazione della bozza di convenzione tra l'E.S.U. di Padova - Ente Regionale per il Diritto allo studio Universitario e l'Università degli Studi di Padova - Istituto di Architettura e Urbanistica per l'incarico di consulenza e progettazione esecutiva dei lavori relativi agli interventi sugli immobili di proprietà dell'ESU nell'ambito del programma denominato “ Contratto di quartiere Savonarola”: Legge n. 662/96 art. 2 comma 63 lett. B, collegata alla Finanziaria 1997, per Edilizia Sperimentale Sovvenzionata. (Allegato n. 1/1-8)

L'ESU di Padova affida all'Università degli Studi di Padova - Istituto di Architettura e Urbanistica, l'incarico di consulenza, analisi, progettazione esecutiva dei lavori relativi all'intervento di

recupero e riqualificazione tecnico architettonica degli edifici costituenti la "Casa dello Studente" di Via Monte Cengio.

La progettazione architettonica sarà sviluppata da un gruppo di tecnici facenti parte dell'Istituto di Architettura e Urbanistica tra i quali viene designato un capo progetto nella persona del Prof. Giovanni Tombola che sarà formalmente e sostanzialmente responsabile degli elaborati progettuali delle opere.

Il Consiglio di Dipartimento di Architettura e Urbanistica ha approvato la convenzione nell'adunanza del 03/09/99 (Allegato n. 2/1-1).

L'ESU di Padova ha approvato la convenzione nella seduta del 23.06.1999 (Allegato n. 3/1-5).

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente delibera.

Delibera n. 343

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il testo della convenzione tra E.S.U. di Padova e l'Università degli Studi di Padova - Istituto di Architettura e Urbanistica;
- visto il regolamento di cui al D.R. 1867/98;
- visto il verbale del Consiglio di Istituto di Architettura e Urbanistica del 03/09/99 e dell'ESU di Padova del 23/06/99 dal quale risulta approvata la convenzione;

DELIBERA

di approvare il testo della bozza di convenzione tra l'ESU di Padova e l'Istituto di Architettura e Urbanistica.

07/24: Convenzione di consulenza "in conto terzi" tra l'Università degli Studi di Padova - Istituto di Entomologia Agraria e l'Istituto Zooprofilattico delle Venezie

Il Rettore Presidente sottopone al Consiglio di Amministrazione il testo della convenzione tra l'Università degli Studi di Padova - Istituto di Entomologia Agraria e l'Istituto Zooprofilattico delle Venezie. (Allegato n. 1/1-3).

L'Istituto Zooprofilattico affida all'Università una consulenza sul tema: Identificazione di artropodi parassiti di varia origine, per un totale di n. 30 (trenta) campioni.

Il Committente corrisponderà all'Università, per la consulenza, l'importo di L.2.200.000 +I.V.A. Responsabile Universitario della Consulenza è la Prof. Laura Dalla Montà.

Il Consiglio dell'Istituto di Entomologia Agraria ha approvato la convenzione nell'adunanza del 15.06.1999.(Allegato n. 2/1-1).

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente delibera.

Delibera n. 344

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il testo della convenzione tra l'Università degli Studi di Padova - Istituto di Entomologia Agraria e l'Istituto Zooprofilattico delle Venezie;
- visto il regolamento di cui al D.R. 1867/98;
- visto il verbale del Consiglio di Istituto Entomologia Agraria del 15.06.1999 dal quale risulta approvata la convenzione;

DELIBERA

di approvare il testo della convenzione tra l'Università degli Studi di Padova - Istituto di Entomologia Agraria e l'Istituto Zooprofilattico delle Venezie.

07/25: Convenzione "in conto terzi" tra l'Università degli Studi di Padova - Istituto di Impianti Chimici e la Società SIT La Precisa S.r.l.- Importo £. 15.000.000= +IVA

Il Rettore Presidente sottopone al Consiglio di Amministrazione il testo della convenzione tra l'Università degli Studi di Padova - Istituto di Impianti Chimici e la Società SIT La Precisa S.r.l. (Allegato n. 1/1-5).

Il Committente affida all'Università l'esecuzione del seguente programma di ricerca: "Interazione tra propano e olio silconico negli attuatori delle valvole".

Responsabile Scientifico della ricerca è il Prof. Alberto Bertucco.

Il presente contratto ha la durata di mesi 6 (sei) a partire dalla data di stipulazione, per sviluppare gli argomenti derivanti dalle ricerche precedentemente svolte.

Per l'esecuzione del programma di ricerca la SIT La Precisa S.r.l. mette a disposizione dell'Università di Padova l'importo di £. 15.000.000= +IVA.

L'Università si impegna a fornire la suddetta consulenza mettendo a disposizione strutture, attrezzature e personale dell'Istituto sopra nominato.

Il Consiglio dell'Istituto di Impianti Chimici ha approvato la convenzione nell'adunanza del 26.04.1999.(Allegato n. 2/1-1).

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente delibera.

Delibera n. 345

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il testo della convenzione tra l'Università degli Studi di Padova - Istituto di Impianti Chimici e la SIT La Precisa S.r.l.;
- visto il regolamento di cui al D.R. 1867/98;
- visto il verbale del Consiglio di Istituto di Impianti Chimici del 26.04.1999 dal quale risulta approvata la convenzione;

DELIBERA

di approvare il testo della convenzione tra l'Istituto Impianti Chimici e la La Precisa S.r.l..

07/26: Convenzione di consulenza tra l'Università degli Studi di Padova Istituto di Medicina del Lavoro e l'ULSS N. 10 "Veneto Orientale" S. Donà di Piave (VE).Corrispettivo £.33.000.000 +I.V.A.

Il Rettore Presidente presenta al Consiglio di Amministrazione il testo della convenzione tra l'Università degli Studi di Padova - Istituto di Medicina del Lavoro e l'ULSS N. 10 "Veneto Orientale" di S. Donà di Piave (VE). (Allegato n. 1/1-4).

Il Committente affida all'Università una consulenza sul seguente tema: "monitoraggio biologico di tutti i dipendenti esposti a gas anestetici" operanti nei Presidi ospedalieri di San Donà di Piave, Jesolo e Portogruaro.

L'Università si impegna a fornire la suddetta consulenza mettendo a disposizione strutture, attrezzature e personale dell'Istituto sopra nominato.

La presente convenzione avrà la durata di mesi 12 (dodici) a decorrere dall'1.7.1999.

Il Committente corrisponderà all'Università il corrispettivo di £ 33.000.000+IVA.

La convenzione è stata approvata dal Consiglio di Istituto del 13.7.1999. (Allegato n. 2/1-1).

Il Responsabile della consulenza è il dott. Giovanni Battista Bartolucci.

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente delibera.

Delibera n. 346

Il Consiglio di Amministrazione;

- visto il testo della convenzione tra l'Università degli Studi di Padova - Istituto di Medicina del Lavoro e l'Azienda ULSS N. 10 di S. Donà di Piave (VE);
- vista la delibera dell'Istituto di Medicina del Lavoro del 13.07.1999;

DELIBERA

di approvare il testo della convenzione tra l'Università degli Studi di Padova - Istituto di Medicina del Lavoro e l'ULSS N. 10 "Veneto Orientale" S. Donà di Piave (VE).

07/27: Contratto di ricerca tra Istituto di Medicina del Lavoro e la Bayer AG - Corrispettivo 100.000 DM+Iva

Il Rettore Presidente sottopone al Consiglio di Amministrazione il testo della convenzione tra l'Università degli Studi di Padova - Istituto di Medicina del Lavoro e la Bayer AG per una ricerca su Meccanismi di induzione e promozione delle assonopatie. (Allegato n. 1/1-7).

L'Università concorda di effettuare il programma di ricerca con la supervisione scientifica del prof. Marcello Lotti, e si impegna a mettere a disposizione strutture, attrezzature e personale necessari.

La Bayer AG corrisponderà all'Università un contributo forfettario di 100.000 DM + I.V.A.

Il periodo di durata del contratto è di anni uno a partire dalla data di stipulazione.

Il Consiglio di Istituto di Medicina del Lavoro ha approvato il contratto nella seduta del 13.07.1999.(Allegato n. 2/1-1).

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente delibera.

Delibera n. 347

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il testo della convenzione tra l'Università degli Studi di Padova - Istituto di Medicina del Lavoro e la Bayer AG;
- visto il regolamento di cui al D.R. 1867/98;
- visto il verbale del Consiglio di Istituto di Medicina del Lavoro del 13.07.1999 dal quale risulta approvata la convenzione;

DELIBERA

di approvare il testo della convenzione tra l'Istituto di Medicina del lavoro e la Bayer AG.

07/28: Contratto tra l'Università degli Studi di Padova e la ditta F. Hoffmann-La Roche Ltd. di Basilea – Svizzera.

Il Rettore Presidente presenta al Consiglio il contratto tra l'Università di Padova - Dipartimento di Scienze Biomediche Sperimentali e la Ditta F. Hoffmann-La Roche Ltd. di Basilea – Svizzera (Allegato n. 1/1-2) avente per oggetto una ricerca dal titolo -"Pharmacological Strategies for Modulation of the Mitochondrial Permeability Transition Pore in vitro and vivo".

Responsabile della ricerca è il Prof. Paolo Bernardi. A fronte della realizzazione dell'azione di ricerca la ditta erogherà all'Università una somma di Lit. 50.000.000.= che dovrà essere utilizzata per l'attribuzione di una borsa di studio a livello post-dottorale della durata massima di due anni, la cui decorrenza dovrà partire il 1 dicembre 1999, al più tardi all'inizio del 2000.

L'accordo prevede la presentazione da parte del responsabile scientifico di rendiconti periodici sull'attività di ricerca realizzata completati da una relazione finale entro 3 mesi dal termine del progetto. Il contributo sarà erogata entro 45 gg. dal ricevimento di due fatture emesse dal Dipartimento: la prima all'inizio del mese di ottobre 1999, la seconda nel novembre del 2000. La ditta mantiene il diritto di proprietà intellettuale e di sfruttamento dei risultati derivati dal progetto di ricerca, mentre viene riconosciuto al Prof. Bernardi il diritto di pubblicazione dei risultati prodotti nell'ambito del progetto.

Il contratto di ricerca proposto, pur rientrando nella categoria delle "convenzioni in conto terzi" in considerazione dell'interesse preminente della ditta committente, si discosta in parte dal relativo regolamento di Ateneo per "contratti, convenzioni e prestazioni in conto terzi" per quanto riguarda gli artt. 6, 7, 8; il contributo riconosciuto infatti dal committente ha una precisa forma di utilizzo che esclude alcun altro tipo di costo ad eccezione della borsa di studio da attribuire.

Il Consiglio di Dipartimento ha approvato il contratto nella seduta del 14.06.1999 (Allegato n. 2/1). Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente delibera:

Delibera n. 348

Il Consiglio di Amministrazione

DELIBERA

di approvare il contratto tra l'Università degli Studi di Padova e la ditta F. Hoffmann-La Roche Ltd. di Basilea – Svizzera.

07/29: Casa della Gioventù di Bressanone. Rinnovo contratto alla Ditta Top Polish

Alle ore 16,25 rientra il consigliere Dal Negro.

Il Rettore Presidente presenta la proposta dell'Ufficio Economato per il rinnovo di un anno del contratto con la ditta Top Polish assegnataria della gestione della Casa della Gioventù di Bressanone dal 1° ottobre 1998 per il periodo di 1 anno come da Decreto n. 1957 del Direttore Amministrativo (Allegato n. 1/1-3).

L'Ufficio Economato comunica che il servizio espletato dalla Ditta Top Polish è stato di buona qualità, ha soddisfatto gli utenti universitari che hanno organizzato e partecipato ai convegni e gli studenti dei corsi estivi.

Anche l'Assessorato ai Beni Culturali, alla Scuola e Cultura Tedesca e Ladina della Provincia Autonoma, dopo aver sentito gli studenti che hanno trovato ospitalità nella Casa, secondo quanto previsto dalla Convenzione decennale con l'Ateneo, ha espresso il proprio assenso al rinnovo di un altro anno. Si ricorda che la Provincia contribuirà per ogni anno accademico per L. 118.863.000.

Il canone da corrispondere alla Ditta Top Polish di L. 280.800.000 IVA compresa, rimane invariato.

Il Rettore Presidente propone al Consiglio di Amministrazione:

- di autorizzare il rinnovo di un anno del contratto con la ditta Top Polish;
- di stanziare la cifra di L. 280.800.000 che graverà sul Cat. 02 Cap. 33 "Attività didattica in Bressanone" del Bilancio Universitario. La spesa troverà copertura nell'esercizio finanziario 1999 per l'importo di L. 70.200.000, previa integrazione, e per L. 210.600.000 nell'esercizio finanziario 2000.

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente deliberazione:

Delibera n. 349

Il Consiglio di Amministrazione

DELIBERA

- di autorizzare il rinnovo di un anno del contratto con la ditta Top Polish;
- di stanziare la cifra di L. 280.800.000 che graverà sul Cat. 02 Cap. 33 "Attività didattica in Bressanone" del Bilancio Universitario. La spesa troverà copertura nell'esercizio finanziario 1999 per l'importo di L. 70.200.000, previa integrazione, e per L. 210.600.000 nell'esercizio finanziario 2000.

08/01: Assunzioni personale tecnico-amministrativo.

Il Rettore Presidente informa che il Senato Accademico nella seduta del 2.7.1999 ha deliberato di:

- mettere a disposizione una cifra pari a 3,5 miliardi, corrispondente a circa 70 posti, per l'adeguamento organico di personale tecnico secondo un piano programmatico che tenga conto delle indicazioni della Consulta dei Direttori;
- bandire per il personale tecnico 35 posti a tempo indeterminato entro settembre 1999, 21 posti a tempo indeterminato entro la primavera 2000 e 16 posti a contratto a tempo determinato entro settembre 1999.

In merito al secondo punto il Rettore Presidente presenta il documento elaborato dalla Consulta dei Direttori di Dipartimento e il prospetto relativo ai posti messi a concorso, o per i quali si propone l'attivazione di contratti a termine, aumentati di ulteriori n. 6 posti in relazione alle esigenze rilevate, con indicazione della struttura di assegnazione (Allegato n. 1/1-10) Si prevede quindi l'emissione dei relativi bandi per:

- l'assunzione a tempo indeterminato di n. 36 tecnici di varie qualifiche entro il corrente mese;
- l'assunzione a tempo indeterminato di n. 26 tecnici di varie qualifiche entro la primavera 2000;
- l'assunzione a tempo determinato di n. 15 tecnici di varie qualifiche, con contratto di durata annuale (per il 6° livello: 6 mesi + 6 mesi) entro il corrente mese.

I costi per le assunzioni a tempo indeterminato graveranno sulla cat. 02 cap. 03 e incideranno sul bilancio del 2000 per Lire 1.683.650.979.= e sul bilancio del 2001 e successivi per Lire 2.858.562.691.= (Allegato n. 2/1-1).

I costi per le assunzioni a tempo determinato graveranno sulla cat. 02 cap. 09 e incideranno sul bilancio del 2000 per Lire 708.494.232.= come risulta dall'allegato prospetto (Allegato n. 3/1-1).

Si apre un'ampia ed approfondita discussione durante la quale il consigliere D'Amelio dichiara quanto segue: "Il mio voto favorevole è subordinato al reperimento di copertura finanziaria".

Alle ore 16,35 rientrano i consiglieri Micalizzi e Rizzo; alle ore 16,40 esce il consigliere Scarpa.

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente delibera.

Delibera n. 350

Il Consiglio di Amministrazione,

- esaminati gli atti allegati relativi all'assunzione di personale tecnico-amministrativo;
- preso atto della dichiarazione del consigliere D'Amelio;

DELIBERA

di autorizzare l'assunzione di complessivi n. 62 tecnici a tempo indeterminato. La spesa relativa all'assunzione di n. 36 tecnici graverà sulla cat. 02 cap. 03 del B.U. (spese per retribuzione e altri assegni fissi al personale tecnico-amministrativo di ruolo), per Lire 1.384.300.620.= nell'anno 2000 (assunzione prevista il 1° marzo 2000) e Lire 1.661.161.032.= nell'anno 2001 e successivi. La spesa di ulteriori n. 26 tecnici graverà per Lire 299.350.359.= nell'anno 2000 (assunzione prevista il 1° ottobre 2000) e Lire 1.197.401.659.= nell'anno 2001 e successivi.

di autorizzare l'assunzione di n. 15 tecnici a tempo determinato. La relativa spesa graverà sull'esercizio finanziario 2000, sulla cat. 02 cap. 09 del B.U. (spese per il personale tecnico-amministrativo a tempo determinato), per un importo di Lire 708.494.232.=

10/01: Richiesta di contributo straordinario di lire 42.540.000. Istituto di Chirurgia Cardiovascolare - Prof. Giovanni Stellin.

Il Rettore Presidente presenta la richiesta del Dr Giovanni Stellin dell'Istituto di Chirurgia Cardiovascolare, tesa ad ottenere un contributo straordinario di L. 42.540.000=. pari all'importo necessario per l'acquisto di una microtelecamera frontale, completa di videoregistratore e monitor, della Ditta Medical Instruments s.r.l.- (Allegato n. 1/1-2).

Le scarse risorse finanziarie attualmente a disposizione dell'Istituto stesso, purtroppo non consentono l'acquisto a breve termine di una apparecchiatura di così rilevante interesse per la didattica e la ricerca. Si tratta infatti di poter acquisire immagini intraoperatorie in diretta o registrate, di interventi per correzione di cardiopatie congenite complesse.

Infatti a causa di un campo operatorio estremamente ristretto nei piccoli bambini con cardiopatie congenite, la didattica per diretta visione in sala operatoria, si presenta estremamente complessa e pertanto necessita, come già da tempo in uso presso altre Università, l'impiego di un sistema di registrazione delle sequenze operatorie più importanti per mezzo di telecamere frontali.

Il contributo straordinario graverà sulla cat. 7 cap. 1 "Contributo di funzionamento" del Bilancio Universitario, previa integrazione dal Fondo di Riserva.

Durante la discussione che segue, il consigliere Di Falco interviene affinché *"considerato che l'offerta del preventivo di vendita è scaduta, si preveda in delibera che per nuovi e maggiori importi che si discostino dal preventivo provveda, per la parte eccedente il contributo, l'Istituto di Chirurgia Cardiovascolare. Del resto il preventivo è datato 12 aprile, la lettera 1 luglio: stimoliamo l'efficienza!"*.

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente delibera.

Delibera n. 351

Il Consiglio di Amministrazione,

DELIBERA

di concedere il contributo straordinario di L. 42.540.000=, all'Istituto di Chirurgia Cardiovascolare, per l'acquisto di una microtelecamera frontale completa di videoregistratore e monitor della ditta Medical Instruments s.r.l.. Il contributo graverà sulla cat. 7 cap. 1 "Contributo di funzionamento" del Bilancio Universitario, previa integrazione dal Fondo di Riserva.

11/01: Commissione per l'analisi delle richieste di contributi straordinari.

Il Rettore Presidente, considerato l'alto numero di richieste di contributi straordinari presentate annualmente dai Direttori delle Strutture sia nella prima sessione (scadenza 30 giugno) che nella seconda (scadenza 30 novembre), ritiene opportuna la formazione di una Commissione consultiva con il compito di procedere all'istruttoria e all'analisi delle richieste, inviando successivamente il proprio parere al Consiglio di Amministrazione.

Terminata la discussione il Consiglio di Amministrazione, adotta la seguente delibera.

Delibera n. 352

Il Consiglio di Amministrazione

Vista la proposta del Rettore Presidente

DELIBERA

di costituire la Commissione per l'analisi delle richieste di contributi straordinari nella seguente composizione:

Prof. Franco Biasutti

Prof. Alberto Dal Negro (Coordinatore)

Dott. Luciano Daliotto

Prof. Alberto Mazzocco

Sig. Andrea Micalizzi

Sig. Domenico Zini

12/01: Richiesta autorizzazione per impegno di spesa di lire 90.000.000= (IVA compresa) con ricorso alla trattativa privata (art. 7.7 D.R. n. 1953/95). Facoltà di Scienze della Formazione.

Il Rettore Presidente presenta la richiesta della Preside della Facoltà di Scienze della Formazione, Prof.ssa Chiaranda Mirella, tesa ad ottenere l'autorizzazione ad impegnare somme superiori a 40 ML con ricorso alla trattativa privata, ai sensi dell'art. 7.7 del Regolamento di Ateneo (Allegato n.1/1-6).

Il Consiglio di Facoltà di Scienze della Formazione a composizione plenaria in data 14 luglio 1999, ha approvato all'unanimità di riconoscere alla ditta Vincenzi & C. s.r.l. di Verona la somma di L. 75.000.000= (90.000.000 I.V.A. compresa) per la realizzazione di materiali audiovisivi e multimediali per le attività di tirocinio e di laboratorio, legati al Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria.

A tal fine, sono stati richiesti i preventivi a 5 ditte e successivamente valutati i soli 3 pervenuti.

La Commissione Finanziaria di Facoltà già incaricata li ha quindi esaminati e ritiene di indicare come più favorevole la proposta della Ditta Vincenzi audiovisivi di Verona, per la particolare esperienza nel campo della produzione audiovisiva e per l'offerta più bassa, rispetto alle offerte delle Ditte Promovies e Tecomproject., come chiaramente indicato nell'allegato.

La spesa sarà a carico della Struttura e graverà sulla cat.7 cap.2 art.10 "Contributo per il miglioramento della didattica".

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente delibera.

Delibera n. 353

Il Consiglio di Amministrazione,

DELIBERA

di affidare alla Ditta Vincenzi Audiovisivi di Verona la realizzazione di materiali audiovisivi e multimediali per le attività di tirocinio e di laboratorio, per il costo complessivo di L. 90.000.000=, IVA compresa. La spesa sarà a carico della Struttura e graverà sul capitolo 07.02.010 "Contributo per il miglioramento della didattica".

12/02: Richiesta autorizzazione per impegno di spesa di lire 252.000.000=.(IVA compresa) con ricorso alla trattativa privata (art. 7.7 D.R. n. 1953/95). Istituto di Medicina Legale e delle Assicurazioni

Il Rettore Presidente presenta la richiesta del Direttore dell'Istituto di Medicina Legale Prof. Paolo Benciolini, tesa ad ottenere l'autorizzazione ad impegnare somme superiori a 40 ML con ricorso alla trattativa privata, ai sensi dell'art. 7.7 del Regolamento di Ateneo. (Allegato n. 1/1- 4).

Trattasi dell'acquisto di uno spettrometro di massa modello LCQ-DUO della Ditta ThermoQuest Italia, per un importo totale di L. 252.000.000=, (IVA compresa), necessaria per potenziare le attuali capacità di ricerca nell'analisi di tracce di sostanze organiche volatili in matrici biologiche.

Il ricorso alla trattativa privata è giustificato dal fatto che la ThermoQuest Italia è l'unica ditta sul mercato in grado di fornire la strumentazione con i requisiti richiesti.

In relazione alla precedente richiesta, presentata a questo Consiglio di Amministrazione, relativa all'acquisto di uno spettrometro di massa e gascromatografo, del costo di L. 119.581.110, fornito dalla Ditta Varian, il Prof. Ferrara S.D. dell'Istituto di Medicina legale, tiene a precisare che le strumentazioni in questione pur avendo in comune un analogo complesso di rivelazione sono dotate di sistemi di separazione completamente diversi (Allegato n. 2/1-10), e relativi ad una fase mobile gassosa in un caso e ad una fase liquida nell'altro. Solo grazie ai due sistemi è possibile l'analisi di un esteso numero di sostanze di natura chimico-fisica diversa.

L'acquisto è stato approvato dal Consiglio di Istituto in data 19.5.1999.

La spesa sarà a carico dell'Istituto di Medicina Legale e graverà sui seguenti capitoli: 07.04.003 "Ricerche e consulenze- Bracco Proficiency Testing"; 07.04.002 "Ricerche e consulenze – Bracco investimento" e 07.03.006 "Prestazioni a pagamento conto terzi – quota Istituto 1999".

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente delibera.

Delibera n. 354

Il Consiglio di Amministrazione,

DELIBERA

di autorizzare l'acquisto dell'attrezzatura consistente in uno Spettrometro di massa abbinato ad un cromatografo liquido della Ditta ThermoQuest Italia, del costo di L. 252.000.000=, IVA compresa, che sarà a carico della Struttura e graverà sui capitoli di spesa 07.04.03 e 07.04.02 "Ricerche e Consulenze" e 07.03.006 "Prestazioni a pagamento conto terzi".

12/03: Richiesta autorizzazione per impegno di spesa di lire 119.581.110=. (IVA compresa) con ricorso alla trattativa privata (art. 7.7 D.R. n. 1953/95). Istituto di Medicina Legale e delle Assicurazioni

Il Rettore Presidente presenta la richiesta del Direttore dell'Istituto di Medicina Legale Prof. Paolo Benciolini, tesa ad ottenere l'autorizzazione ad impegnare somme superiori a 40 ML con ricorso alla trattativa privata, ai sensi dell'art. 7.7 del Regolamento di Ateneo. (Allegato n. 1/1- 4).

Trattasi dell'acquisto di strumentazione gascromatografica, sistema GC/MS Saturn 2000 della Ditta Varian S.p.a. per un importo totale di L. 119.581.110=. (IVA compresa), necessaria per potenziare le attuali capacità di ricerca nell'analisi di tracce di sostanze organiche volatili in matrici biologiche.

La strumentazione consiste in uno spettrometro di massa abbinato ad un gascromatografo.

L'acquisto è stato approvato dal Consiglio di Istituto in data 19.5.1999.

Il ricorso alla trattativa privata (art.7.7 del Regolamento di Ateneo) è giustificato dal fatto che solo due ditte sono in grado di fornire questo tipo di strumentazione e la Ditta Varian ha presentato la migliore offerta, come da preventivi allegati. (Allegato n. 2/1-10).

La spesa sarà a carico dell'Istituto di Medicina Legale e graverà sui seguenti capitoli di spesa: 07.04.003 "Ricerche e consulenze- Bracco Proficiency Testing"; 07.04.002 "Ricerche e consulenze – Bracco investimento" e 07.03.006 "Prestazioni a pagamento conto terzi – quota Istituto 1999".

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente delibera.

Delibera n. 355

Il Consiglio di Amministrazione,

DELIBERA

di autorizzare l'acquisto di uno spettrometro di massa abbinato ad un gascromatografo della Ditta Varian S.p.a., del costo di L. 119.581.110=. IVA compresa, che sarà a carico della Struttura e graverà sui capitoli di spesa 07.04.003 e 07.04.002 "Ricerche e Consulenze" e 07.03.006 "Prestazioni a pagamento conto terzi".

14/01: Istituzione Corsi di perfezionamento a.a. 1999/2000

Il Rettore Presidente comunica che il Consiglio della Facoltà di Scienze della Formazione nella seduta del g. 26 maggio 1999 ha proposto, come da lettera del Preside del g. 8 luglio u.s., l'istituzione del seguente corso di perfezionamento:

- Gestione dei problemi ambientali: aspetti formativi
ai sensi del D.P.R. 10 marzo 1982, n. 162.

Il testo della proposta e delle motivazioni è riportato nell'allegata deliberazione della Facoltà. (Allegato n. 1/1-5)

L'indicazione della durata dei corsi, del numero dei posti a disposizione e dell'ammontare dei contributi è riassunto nello schema allegato. (Allegato n. 1/1)

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente delibera

Delibera n. 356

Il Consiglio di Amministrazione,

- udito il Rettore Presidente,
- viste la deliberazione della Facoltà di Scienze dell'Educazione e la lettera del Preside della facoltà stessa;
- esaminati i testi delle proposte sopra riportate,

ESPRIME

parere favorevole all'istituzione del corso di perfezionamento in Gestione dei problemi ambientali: aspetti formativi.

14/02: Ente Nazionale Francesco Petrarca. Designazione del rappresentante dell'Università di Padova in seno al Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Rettore Presidente informa che l'Ente Nazionale Francesco Petrarca ha richiesto, conformemente a quanto previsto dall'art. 10 dello Statuto che lo disciplina, la designazione del rappresentante dell'Università in seno al Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente stesso per il quinquennio 1999/2003. (Allegato n. 1/1).

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente delibera.

Delibera n. 357

Il Consiglio di Amministrazione,

DELIBERA

di nominare la sig.ra Agnese Fabris Ferronato quale rappresentante dell'Università in seno al Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente Nazionale Francesco Petrarca per il quinquennio 1999/2003.

14/03: Richiesta di ampliamento della convenzione in atto per l'impiego di Obiettori di Coscienza in servizio sostitutivo civile

Il Rettore Presidente ricorda che in data 26 aprile 1991 veniva sottoscritta presso il Ministero della Difesa - Div. LEVADIFE (Allegato n. 1/1-3) su autorizzazione del Consiglio di Amministrazione nell'adunanza del 14.07.1988, la Convenzione finalizzata ad ottenere il distacco presso questo Ateneo di n. 10 Obiettori di Coscienza che avessero optato per il servizio sostitutivo civile di cui alla Legge 772/72 e successive modificazioni, convenzione successivamente ampliata fino all'attuale contingente complessivo di 45 unità.

Alla luce dei positivi risultati conseguiti grazie all'inserimento nelle varie strutture degli Obiettori suddetti e in considerazione della particolare utilità dei piani d'impiego loro assegnati, il Rettore Presidente riferisce di aver provveduto a richiedere, con propria nota del 12 agosto 1999 (Allegato n. 2/1-2) un ulteriore ampliamento di tale convenzione consistente nell'assegnazione di ulteriori 10 unità, per un contingente globale di 55 Obiettori.

Si fa presente che anche l'impiego dell'ulteriore contingente avverrà principalmente per attività di assistenza nei confronti degli studenti universitari e, particolarmente, per gli studenti portatori di handicap per i quali il servizio ha lo scopo di facilitare il loro inserimento all'interno delle varie strutture dell'Ateneo.

Il Rettore Presidente riferisce d'aver richiesto che detto ampliamento riguardi esclusivamente soggetti interessati all'obiezione di coscienza residenti nel Comune di Padova, al fine di prevedere un mero rimborso del previsto trattamento economico e non già l'attribuzione dell'alloggio, considerato che l'Università non è attualmente in grado di provvedere in merito.

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente delibera.

Delibera n. 358

Il Consiglio di Amministrazione,

DELIBERA

di approvare l'ampliamento della convenzione per l'impiego di Obiettori di Coscienza in servizio sostitutivo civile, consistente nell'assegnazione di ulteriori 10 unità, per un contingente globale di 55 Obiettori.

Alle ore 17.00, essendo esaurita la discussione degli argomenti all'ordine del giorno, il Rettore Presidente dichiara chiusa la seduta. Della medesima è redatto il presente verbale - approvato seduta stante limitatamente alle delibere assunte - che viene confermato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

Prof. Giovanni Marchesini

IL SEGRETARIO

Dott. Bruno Magherini